

BILANCIO SOCIALE 2021

Rimaflow
FUORI MERCATO

SOCIETÀ' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITÀ'

REDDITO

LAVORO

DIGNITÀ

AUTOGESTIONE



Indice

Sezione A: Identità aziendale

| | | |
|-----|--|--------------|
| A.1 | Informazioni generali..... | pag 3 |
| A.2 | Cariche istituzionali..... | pag 4 |
| A.3 | Valori e finalità perseguite..... | pag 4 |
| A.4 | Forma giuridica..... | pag 5 |
| | <i>Agevolazioni fiscali e contributive</i> | |

Sezione B: I portatori di interesse

Stakeholder interni

| | | |
|-----|---|---------------|
| B.1 | Soci | pag 8 |
| | <i>Relazione sintetica della vita associativa</i> | |
| | <i>Ristorni ai soci</i> | |
| | <i>Prestito da soci</i> | |
| B.2 | Dipendenti e management..... | pag 8 |
| | <i>Compensi corrisposti alle persone che ricoprono cariche istituzionali</i> | |
| | <i>Analisi del personale</i> | |
| | <i>Forbice delle retribuzioni</i> | |
| | <i>Coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici nei processi decisionali</i> | |
| B.3 | Volontari | pag 11 |
| B.4 | Beneficiari..... | pag 12 |
| | <i>Rapporto numerico Lavoratori / collaboratori svantaggiati</i> | |
| | <i>La Comunità di riferimento</i> | |

Stakeholder esterni

| | | |
|-----|------------------------|---------------|
| B.5 | Enti partecipati | pag 14 |
| B.6 | La rete..... | pag 14 |
| ⇒ | Partnership..... | pag 14 |
| ⇒ | Donatori | pag 17 |
| ⇒ | Fornitori | pag 17 |

Sezione C: Obiettivi, finalità e attività

| | | |
|-----|-------------------------------|---------------|
| C.1 | Missione istituzionale | pag 18 |
| C.2 | I valori fondanti | pag 19 |
| C.3 | Contesto di riferimento | pag 19 |
| C.4 | Obiettivi futuri | pag 20 |
| C.5 | I fattori di rischio | pag 21 |
| C.6 | Attività 2021 | pag 22 |

Sezione D – Analisi economica finanziaria

| | | |
|-----|--|---------------|
| D.1 | Stato Patrimoniale..... | pag 61 |
| D.2 | Conto Economico riclassif..... | pag 62 |
| D.3 | Prospetto di riparto del valore aggiunto | pag 62 |
| D.4 | Indici a valore aggiunto | pag 63 |

Appendici:

Nota Metodologica

- pag 65**
Riferimenti e principi di redazione
- ⇒ Le sezioni del documento di Bilancio Sociale
 - ⇒ I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto
 - ⇒ Proposte di miglioramento del processo

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Il progetto nasce nel 2013 allo scopo di rispondere al disagio occupazionale generato dalla chiusura dell'impianto produttivo della Maflow a Trezzano Sul Naviglio. L'obiettivo è creare occupazione per gli operai Maflow rimasti disoccupati. Il progetto muove i suoi primi passi recuperando lo stabilimento in disuso della oramai diventata ex Maflow.

Nel corso degli anni il progetto RiMaflow amplia fortemente i suoi obiettivi: da progetto finalizzato alla creazione di reddito diventa un progetto che abbraccia finalità sociali, culturali e ambientali.

Amplia, inoltre, la sua base sociale. Inizialmente rivolto agli operai disoccupati della Maflow, oggi RiMaflow è punto di riferimento per artigiani, artisti, agricoltori biologici e associazioni.

Denominazione Rimaflow Fuorimercato Società Operaia di Mutuo Soccorso Cooperativa Sociale di Comunità a r.l.
Forma abbreviata Rimaflow Fuorimercato S.C. Sociale a r.l.

| | |
|---|--|
| Sede legale | 20090 Trezzano sul naviglio (Mi) – Via P. Verri, 17 |
| Sede secondaria Unità Locale | Laboratorio produzione mascherine c/o Carcere Bollate |
| Codice fiscale / P.IVA | 10719840968 |
| Indirizzi virtuali | rimaflow.it info@rimaflow.it rimaflowfuorimercato@pec.it Facebook: OccupyMaflow/ |
| Settore attività: | 81.21: Piccoli lavori di manutenzione ordinaria di edifici, servizi di reception 81.1: Servizi integrati di gestione degli edifici 81.3: Cura e manutenzione del paesaggio 43.39.01: Attività non specializzate di lavori edili (muratori) 32.99.19: fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza (Mascherine) |
| ICNPO | 12100 - ALTRE ATTIVITA' NON CLASSIFICATE ALTROVE |
| Registro Imprese / REA | R.E.A. MI-2552423 del 11.03.2019 |
| Abilitazioni | Impresa pulizia lettera a) DM 274/1997 |
| Albo Società Cooperative | C130035 del 11.03.2019 – Altre Cooperative Sezione Cooperative Sociali |
| Albo Regionale Cooperative Sociali | Reg. Lombardia - Sez. B n. C130035 – 07.11.2019 |

A.2 Cariche istituzionali

| Legale rappresentante | | |
|---------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Nome | Data nomina | Scadenza mandato |
| Luca Federici | 15.04.2019 | 22.07.2020 |
| Emilio Maria Giuseppe Roncoroni | 22.07.2020 | Approvazione bilancio al 31.12.2021 |

| Consiglio di amministrazione | | | |
|-------------------------------------|---------------|--------------------|-------------------------------------|
| Nome | Carica | Data nomina | Scadenza mandato* |
| Luca Federici | Consigliere | 28.02.2019 | 3 anni |
| Spartaco Codevilla | Consigliere | | |
| Luigi Malabarba | Consigliere | | |
| Donatella Maria Marzola | Consigliere | | |
| Maria Rosa Missaglia | Consigliere | | |
| Elena Anastasia Saladini | Consigliere | | |
| Emilio Maria Giuseppe Roncoroni | Consigliere | 10.07.2020 | Approvazione bilancio al 31.12.2021 |

A.3 Valori e finalità perseguite

**PRODURRE OPPORTUNITA' DI LAVORO INTERVENENDO SULLE
PROBLEMATICHE SOCIALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO,
VALORIZZANDO LA VOLONTÀ AUTODETERMINANTE DEI
LAVORATORI CHE SEMPRE DI PIU' VOGLIONO ESSERE I
PROTAGONISTI DELLA PROPRIA VITA E DELLA COMUNITÀ**

Il progetto nasce nel 2013 allo scopo di rispondere al disagio occupazionale generato dalla chiusura dell'impianto produttivo della Maflow a Trezzano Sul Naviglio. L'obiettivo è creare occupazione per gli operai Maflow rimasti disoccupati. Il progetto muove i suoi primi passi recuperando lo stabilimento in disuso della oramai diventata ex Maflow

Nel corso degli anni il progetto RiMaflow amplia fortemente i suoi obiettivi: da progetto finalizzato alla creazione di reddito diventa un progetto che abbraccia finalità sociali, culturali e ambientali.

Amplia, inoltre, la sua base sociale. Inizialmente rivolto agli operai disoccupati della Maflow, oggi RiMaflow è punto di riferimento per artigiani, artisti, agricoltori biologici e associazioni. Acquistata fiducia nelle sue potenzialità e testata sul campo la fattibilità del progetto, RiMaflow decide di fare il salto di qualità e lancia la cooperativa di comunità RimafLOW-Fuorimercato.

A.4 Forma giuridica

Cooperativa Sociale di tipo A e B

La cooperativa è strutturata in forma di **srl**
RimafLOW è stata costituita il 28 febbraio 2019.

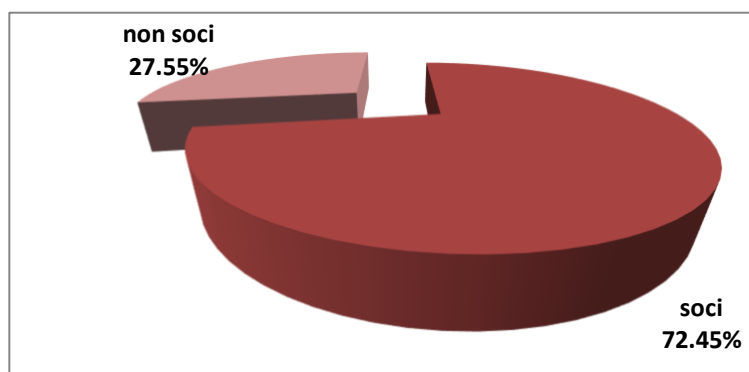
Ultima modifica statutaria: 28.02.2019

Capitale Sociale versato euro: **4.900** [di cui 3.780 versati].

Cooperativa a mutualità prevalente di diritto

Dati relativi alla mutualità prevalente:

| Costo del lavoro | Pers. Dipendente |
|------------------|------------------|
| soci | |
| non soci | |
| Totale | 250.952 |



Il costo del personale dei soci della Cooperativa è pari al **72,45%** [era il 95,46% nel 2019] del totale del costo del personale.

La Cooperativa Sociale si considera a mutualità prevalente di diritto, ma rispetta comunque i parametri normativi.

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

La Cooperativa Sociale è di diritto Impresa Sociale ai sensi del D.lgs. 112/17 ed opera statutariamente nei seguenti settori di attività di Interesse Generale:

| Attività | Esercizio | Rilevanza effettivo |
|--|-----------|---------------------|
| a) <i>interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</i> | no | 0% |
| b) <i>interventi e prestazioni sanitarie;</i> | no | 0% |
| c) <i>prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</i> | no | 0% |
| d) <i>educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;</i> | no | 0% |
| e) <i>formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;</i> | no | 0% |

f) *servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di: lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, numero 99), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni; persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.*

| | |
|----|------|
| si | 100% |
|----|------|

Con riferimento all'attività di inserimento lavorativo di cui alla lettera f) l'oggetto sociale prevede gli ambiti di intervento definiti all'art. 4 dello statuto cui si rimanda.

Agevolazioni fiscali e contributive

Non è stata accantonata IRAP in quanto usufruisce dell'**esenzione del pagamento IRAP** dovuta alla Regione Lombardia come da L.R. 16/93 e 22/93.

RimafLOW è Cooperativa Sociale e pertanto è di diritto **Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**, Onlus, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 460/97 ed **Impresa Sociale** ai sensi del d.lgs. 117/2017.

Ogni **erogazione liberale in denaro¹ o in natura** in suo favore, svolta da persone fisiche o giuridiche ed utilizzata per lo svolgimento di attività di interesse generale, è, in alternativa

- Deducibile² dal reddito complessivo dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso, ai sensi dell'art.83 co. 2 del D.lgs. 117/17;
- Detraibile dal reddito dichiarato, per importo non superiore a 30.000 Euro; nella misura del 30% della donazione (art. 83 co. 1 del D.lgs. 117/17).

RimafLOW è iscritta agli elenchi del 5x1000 di cui alla L. 244/2007. Pertanto, ogni contribuente, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, può devolvere in favore della Cooperativa Sociale la quota normativamente prevista della propria Imposta sui redditi.

Ulteriori agevolazioni ex art. 82 D.lgs. 117/17

Sono esenti da **imposta di bollo** Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato poste in essere o richiesti da Enti del Terzo Settore, comprese le Cooperative Sociali.

¹ Per poter essere deducibili o detraibili, le erogazioni liberali in denaro devono essere effettuate con sistemi tracciabili.

² Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Gli atti e i provvedimenti concernenti gli Enti del Terzo Settore, comprese le Cooperative Sociali sono esenti dalle **tassee sulle concessioni governative**. [Art. 13-bis d.p.r. 641/72]

Esonero contributivo

Legge 381/1991, art. 4 comma 3 – Cooperative Sociali

Le aliquote complessive della contribuzione per l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale dovute dalle cooperative sociali, relativamente alla retribuzione corrisposta alle persone svantaggiate di cui al presente articolo, sono ridotte a zero.

Esonero contributivo 2020: 6.567

Esonero contributivo 2019: 1.912

B. I PORTATORI DI INTERESSE

Stakeholder interni

B.1 Soci

La base societaria non è mutata durante il 2021 rispetto a quella del 2020

| Composizione della base sociale | M | F | Persone giuridiche | Totale | di cui | |
|---------------------------------|-----------|-----------|--------------------|-----------|--------------------------|------------------------|
| | | | | | Svantaggiati DM 17.10.19 | Svantaggiati L. 381/91 |
| Soci lavoratori | 13 | 8 | | 21 | 6 | 2 |
| Soci volontari | 8 | 2 | | 10 | | |
| Soci Fruitori | 7 | 2 | 1 | 10 | | |
| Soci della cooperativa | 28 | 12 | 1 | 41 | 6 | 2 |

n.b. i dati sono riferiti al numero di soci presenti a libro soci al 31.12.2020

Relazione sintetica della vita associativa

Durante l'esercizio 2021 si è svolta 1 assemblee generale dei soci formalizzata con una partecipazione dell'86%.

I temi affrontati nel corso delle Assemblee dei Soci sono stati i seguenti:

- ⇒ Approvazione Bilancio d'esercizio
- ⇒ Approvazione Bilancio sociale
- ⇒ Integrazione del Consiglio di Amministrazione
- ⇒ Compenso degli amministratori

Per lo svolgimento delle Assemblee, ai Soci viene inviato preventivamente il materiale informativo utile alla partecipazione. I soci ed i lavoratori sono informati, e nel caso coinvolti, circa l'attività della cooperativa attraverso incontri informali e comunicazioni via e-mail, sito web rimaflow.it e piattaforme social.

Ristorni ai soci

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Prestito da soci

La Cooperativa ha approvato il regolamento per il prestito sociale con Assemblea generale del 23.09.2019.

Nel corso del primo esercizio la raccolta del risparmio fra i soci è stata utilizzata a solo scopo di finanziamento per le fasi di avvio della Cooperativa. Infatti detto finanziamento è stato concesso da alcuni soci come infruttifero di interessi, per l'importo complessivo di euro **7.450**.

B.2 Dipendenti e management

L'attenzione nei confronti dei lavoratori e dei collaboratori della Cooperativa costituisce uno dei principali aspetti presidiati dall'Organizzazione, che fa della qualità del clima lavorativo e dell'attenzione al lavoratore uno dei propri obiettivi principali.



Le parole d'ordine **Reddito – Lavoro – Dignità – Autogestione** del progetto Rimaflow, vivono nelle pratiche e nel lavoro quotidiano dei partecipanti al progetto. La riconquista del reddito attraverso un lavoro in autogestione, dopo che l'azienda aveva sfruttato e poi scartato i lavoratori e le lavoratrici, non solo ha permesso di riconquistare un reddito, e la dignità che da questo deriva, ma dimostra che la vera ricchezza dei territori sono i lavoratori e le lavoratrici, che la dignità delle persone vale di più dei profitti di una banca o di una SPA.

Nel corso del 2021 vi sono state complessivamente **10 assunzioni** e 7 cessazioni, dovute all'impossibilità dell'azienda di rinnovare contratti a termine.

Compensi corrisposti alle persone che ricoprono cariche istituzionali

Gli amministratori **non hanno ricevuto alcun compenso per la carica istituzionale ricoperta**, tuttavia nel corso dell'Assemblea dei soci del 2020 era stato approvato un complessivo compenso annuale di euro 18.000 per l'esercizio 2020. Di fatto non è stata erogata e non ne risulta indicata alcuna modalità di riparto.

Tre amministratori sono anche soci lavoratori della Cooperativa e gli emolumenti complessivamente versati agli stessi nel corso del 2021 sono pari ad € 64.301.

Compensi corrisposti ai soggetti incaricati del controllo contabile: assente in quanto non necessario.

Analisi del personale

Tutto il personale dipendente è assunto con Contratto collettivo nazionale cooperative sociali.

La cooperativa ha depositato il regolamento interno redatto ai sensi della Legge n. 142/2001 presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Milano in data 21/10/2019 prot n° 8707

| | Totali 2021 | M | F | Tempo determinato | Tempo indeterminato | altro | Totali 2020 |
|---|--------------------|----------|----------|--------------------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Collaboratori complessivamente impiegati nell'esercizio * | 21 | 16 | 5 | 4 | 17 | 2 | 20 |
| Totale delle retribuzioni [euro*] | 250.952 | | | | | | 161.023 |
| Unità lavorative Annuali | 13,81 | | | | | | 8,14 |
| Soci lavoratori* | 17 | 12 | 5 | 4 | 17 | | 13 |
| Non soci* | 4 | 4 | | 3 | 4 | 2 | 7 |

| | | | | | | | |
|-----------------------------|----------|---|---|---|---|--|----------|
| Categorie protette L.381/91 | 6 | 5 | 1 | 3 | 3 | | 7 |
|-----------------------------|----------|---|---|---|---|--|----------|

| | 2021 | 2020 |
|--|-----------------------|--------------------|
| Età media lavoratori | 47 anni 8 mesi | 46 anni 10 mesi |
| Anzianità lavorativa media | 16 mesi | 10 mesi |
| Retribuzione oraria media³ | 14,89 | 14,66 |

Forbice delle retribuzioni - Differenza retributiva massima tra dipendenti:

Retribuzione lorda massima (costo orario su base annua) = 21,38

Retribuzione lorda minima (costo orario su base annua) = 12,15

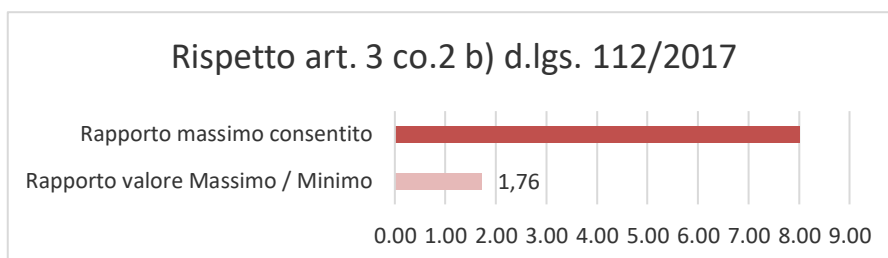
* dati al lordo dell'esonero contributivo

Rapporto = 1,76

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1: 8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Rapporto effettivo: 1 : 1,76

Era 1,76 nel 2020



Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL, anche con riferimento ai rapporti di collaborazione professionale continuativa.

Al 31.12 in Cooperativa erano attivi 21 rapporti di lavoro, 19 operai, 2 impiegati, tutte assunzioni part-time.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha usufruito di **ammortizzatori sociali** quali CIG, CIGS e FIS per mitigare l'impatto delle restrizioni imposte dall'**emergenza sanitaria**. In particolare ha usufruito di **2.347 ore di CIG** sulle **11.157 ore lavorate complessive** [21% - corrispondenti a 1,71 ULA ca.] e di un credito pari ad **euro 27.457**, corrispondente al **17,3% delle retribuzioni lorde**.

Coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici nei processi decisionali

Ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 112/17 le Imprese Sociali strutturate in forma di Cooperativa non sono tenute ad attuare ulteriori processi di coinvolgimento dei lavoratori nella definizione delle scelte aziendali. In RimafLOW sono comunque attivi strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte fra soci ed i lavoratori.

I lavoratori e le lavoratrici partecipano alla definizione del progetto sia lavorativo che sociale di RimafLOW Fuorimercato attraverso un'assemblea annuale di tutti i soci della cooperativa.

Un'**assemblea mensile dei lavoratori e delle lavoratrici** che ha il compito di organizzare l'attività lavorativa.

Vengono poi utilizzate la pagina facebook del progetto RimafLOW (Occupy-MafLOW) per comunicazioni generali

Attraverso un gruppo *whatsapp* interno tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici possono comunicare al gruppo in qualsiasi momento. Sempre attraverso questo gruppo il CDA

³ Dati al lordo dell'esonero contributivo

condivide con i lavoratori e le lavoratrici tutte le informazioni riguardanti il progetto Rimaflow.

B.3. Volontari

| Numero e dinamica volontari | | | | |
|------------------------------------|------------------|------------|-----------|------------------|
| | n. al 01.01.2021 | N. entrati | N. usciti | n. al 31.12.2021 |
| Volontari soci | 10 | | | 10 |

4 soci volontari sono membri del Consiglio di Amministrazione
1 socio volontario è stato delegato dall'Assemblea alla Comunicazione verso la cittadinanza ed il territorio.

In data 23.9.19 l'Assemblea generale dei soci ha approvato il Regolamento interno per disciplinare l'attività dei soci volontari di cui si riportano i passaggi più significativi:

Il socio volontario intende perseguire gli scopi di solidarietà partecipando in prima persona alle attività sociali prestando la propria opera in modo spontaneo, gratuito e senza scopo di lucro.

I soci volontari della cooperativa:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dell'attività della cooperativa;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa e alla destinazione dei risultati economici;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio tempo anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta. Le figure dei soci volontari di cui all'articolo 2 delle legge 381/91 e articolo 1 comma 1 si possono così distinguere:

a) Il singolo individuo che svolga prestazioni personali, gratuite, spontanee e contingenti all'interno della struttura organizzativa.

b) Il libero professionista che esegua una prestazione d'opera gratuita legata alle proprie conoscenze professionali.

c) I consulenti che dedicano parte del loro tempo allo studio ed a progetti volti al miglioramento dell'assetto organizzativo, economico, finanziario, sociale della Cooperativa.

Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi di lavoro e le norme in materia di lavoro subordinato ed autonomo. Con il socio volontario non si instaura dunque alcuna forma di rapporto di lavoro retribuito o remunerato a fronte delle prestazioni rese in cooperativa.

La prestazione lavorativa del socio volontario è complementare e in nessun caso sostitutiva del lavoro dipendente in caso di servizi pubblici socio-sanitari o educativi gestiti alla cooperativa.

Ai soci volontari si applicano le norme in materia di assistenza contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Ai soci volontari spetterà il rimborso delle spese. Tali spese dovranno essere documentate.

I soci volontari sono tenuti a rispettare le norme in materia di sicurezza ed Igiene del lavoro come previsto dal Dlgs 81/2008.

Quando necessario saranno dotati degli strumenti individuali di protezione necessari per lo svolgimento dell'attività a loro affidata.

La cooperativa, provvede alla formazione del socio volontario per quanto riguarda:

- la prevenzione
- la metodologia e l'organizzazione del lavoro nel settore in cui si troverà ad operare (in particolare per quanto riguarda il rapporto con gli utenti o le persone svantaggiate)
- l'uso di specifici strumenti o attrezzi.

Estratto dal regolamento interno

B.4 Beneficiari

Categorie protette L. 381/91

L'attività lavorativa di Rimaflow è finalizzata alla formazione ed all'integrazione lavorativa di soggetti con difficoltà personali e sociali, imputabili a situazioni di svantaggio ed emarginazione. L'obiettivo non è soltanto quello di evitare a queste persone l'espulsione dal mercato del lavoro, ma di concorrere alla loro valorizzazione personale e lavorativa, consentendo loro di acquisire una professionalità spendibile anche all'esterno.

Rimaflow seleziona gli inserimenti lavorativi attraverso un processo partecipato fra i soci. I nuovi collaboratori sono prevalentemente invalidi e persone in situazioni di disagio economico/sociale con particolare riferimento agli ex dipendenti Maflow.

Tra i soci lavoratori 10 hanno avuto un rapporto lavorativo con la società Maflow. Poi ci sono 2 coniugi di ex dipendenti Maflow.

Rapporto numerico Lavoratori / collaboratori appartenenti a categorie protette in inserimento lavorativo

Ai sensi della L. 381/91 tale valore deve corrispondere ad almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa in base alla formula sotto riportata

La condizione di persona svantaggiata deve risultare da idonea documentazione rilasciata da una pubblica amministrazione a ciò abilitata o da una struttura accreditata a tale funzione

Al 31.12.2020 il rapporto lavoratori/svantaggiati è pari al 33,33%:

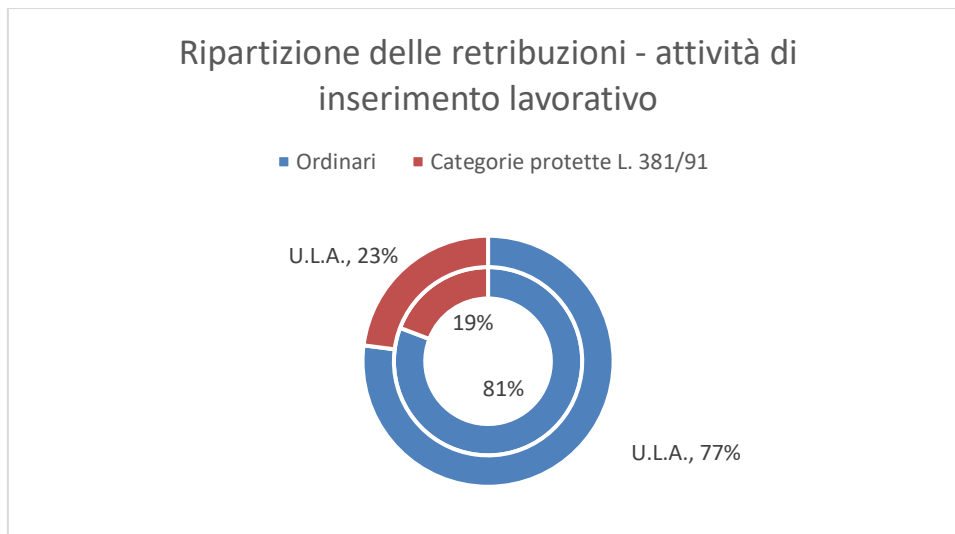
$$\frac{\text{LAVORATORI IN CATEGORIE PROTETTE (SOCI LAVORATORI + LAVORATORI NON SOCI) - LAV. CAT. PROT.}}{(11+4)-6} = \frac{6}{15} = 40,00\%$$

Era 33,33% nel 2020

Va comunque considerato che Rimaflow **ha impiegato complessivamente 6 persone appartenenti a categorie protette nel corso dell'esercizio**. I contratti a termine attivati non si sono potuti rinnovare a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle persone che oggi lavorano in Rimaflow aveva difficoltà economiche o svantaggi di altro tipo prima dell'ingresso in cooperativa. Difficoltà che la cooperativa non ha sanato ma ha senz'altro migliorato le condizioni di questi soggetti. La Cooperativa impiega pertanto anche lavoratori definiti come Svantaggiati e Molto svantaggiati ai sensi del DM 17.10.2017.

| Ripartizione delle retribuzioni - attività di inserimento lavorativo | | |
|--|----------------------|--------|
| Lavoratori | % retribuzioni lorde | U.L.A. |
| Ordinari | 84,20% | 6,27 |
| Categorie protette L. 381/91 | 20,05% | 1,87 |
| * dati al netto dell'esonero contributivo | | |



La Comunità di riferimento

La Cooperativa si considera una Cooperativa di Comunità, come definita da numerose normative regionali, e statutariamente il progetto si definisce come realtà comunitaria di produttori e fruitori di beni e servizi, a sostegno primario dei settori svantaggiati della società. L'approdo alla forma cooperativa di comunità mette a valore le sinergie tra tutti gli attori sociali coinvolti.

In questo senso, la vicinanza con il Parco agricolo Sud Milano ha consentito di avviare filiere produttive e distributive a cavallo tra le realtà rurali ed urbane, in cui hanno trovato spazio attività artigianali - attraverso il recupero di vecchi mestieri, ma anche ricercando processi innovativi e di coworking - laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli, distribuzione degli stessi attraverso botteghe, spacci e gruppi di acquisto solidale, nonché sperimentazioni di Csa (Community supported agriculture). Ciò richiede una parte importante di iniziativa permanente di formazione e di promozione di un'economia fondata su valori etici e sociali, che coinvolgano le realtà scolastiche e aggregative giovanili, il mondo dell'associazionismo solidale e i centri culturali presenti sul territorio.

La Cooperativa promuove la partecipazione dei cittadini all'erogazione di servizi di pubblica utilità, nonché alla valorizzazione e gestione di beni comuni quali, a titolo esemplificativo, la salute, la cultura, il paesaggio, l'educazione, nonché all'acquisto collettivo di beni o servizi di interesse generale.

Stakeholder esterni
B.5 Enti partecipati

Il dettaglio delle Partecipazioni al 31.12.2020 è il seguente:

| Denominazione | Valore a Bilancio | Valore netto |
|---|-------------------|----------------|
| Consorzio Almeno 331 Impresa Sociale | 300.000 | 300.000 |
| TOTALE | 300.000* | 300.000 |

* valore netto risultante a bilancio

Consorzio Almeno 331 è una Cooperativa costituita nel 2019 da Fondazioni, Cooperative Sociali, Enti del Terzo Settore ed altri soggetti dell'Associazione, al fine di acquistare e gestire l'ex sito produttivo Maflow con l'obiettivo di realizzare tanti posti di lavoro quanti ne erano stati persi dopo la chiusura dello stabilimento.

B.6 La Rete
Partnership

RimafLOW è un soggetto attivo nel territorio e pone in essere collaborazioni con numerose realtà sociali che perseguono obiettivi affini alla mission istituzionale. Fra questi si segnalano:

Associazione Occupy Maflow – creata a seguito della chiusura della MAFLOW spa dai lavoratori e dalle lavoratrici licenziati. Ha costituito l'embrione del progetto RimafLOW oggi si occupa di favorire lo sviluppo di attività economiche autogestite.


**Associazione
Fuorimercato**

www.fuorimercato.com

Costituita da tutte le tipologie di lavoratrici e lavoratori del circuito economico formale e

informale e si ispira alle società operaie di mutuo soccorso, combinando conflitto e solidarietà sociale; promuove vertenze per la tutela delle condizioni di vita e di lavoro di tutti i settori sfruttati e oppressi nella città e nel mondo rurale; promuove e organizza forme societarie di produzione (comunitaria, cooperativistica o aziendale) basate sui principi dell'autogestione, come forma di resistenza del mondo del lavoro alla privazione dei diritti e per tutelare reddito, dignità, cibo sano, salute, educazione, cultura e ambiente; promuove e organizza forme di riappropriazione sociale dei mezzi di produzione e delle terre e dei beni sequestrati alla criminalità organizzata e abbandonati; promuove e organizza la custodia di terre e beni pubblici, demaniali e non, per la loro trasformazione in bene comune".

Associazione Culturale Fuorimercato – diritti, dignità, autogestione

Via Cusago, 2 – Cisliano (Mi)

L'Associazione è frutto di esperienze precedentemente accumulate dai soci fondatori nella promozione e gestione di attività di altre associazioni nate sul territorio, quali l'associazione di promozione sociale "Fuorimercato, per la salvaguardia dell'ecosistema e per la sovranità alimentare, costituita il 24 gennaio 2014, Gruppi di acquisto solidale, movimenti per il contrasto alla criminalità organizzata e spazi sociali, produttivi e culturali autogestiti che hanno condotto attività cooperativistiche e di mutuo soccorso. Persegue fini culturali, sociali e di cooperazione allo scopo di promuovere sul territorio una cultura ecologista e stili di vita conseguenti, la produzione biologica e il consumo critico, la diffusione di prodotti a filiera corta e del commercio equo solidale tramite il sostegno ai piccoli produttori locali in particolare del Parco Agricolo Sud Milano e più in generale ai produttori che rispettano l'ambiente e diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e che si oppongono allo sfruttamento di manodopera.

L'Associazione si ispira ai valori delle lotte dei movimenti contadini per la sovranità alimentare, sull'esempio del movimento Sem Terra del Brasile e della Via Campesina. Si ispira altresì ai percorsi di autogestione sociale per la conquista del lavoro, del reddito e della dignità.

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratrici e Lavoratori “Rimaflo – Fuorimercato, casa del mutuo soccorso”

Via Boccaccio, 1 – Trezzano sul Naviglio (Mi)

Costituito come Associazione di Promozione Sociale, il Circolo ha il compito fondamentale di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative sociali, principalmente attività culturali, formative, artistiche, assistenziali, sportive dilettantistiche; nonché orientate in senso ecologista e per il consumo critico.



Comitato Kollontai

<https://www.facebook.com/pg/vodkakollontai/posts/>



Il collettivo Archivi della Resistenza

dal 2004 si occupa di storia orale delle classi non egemoni e, soprattutto, di raccogliere testimonianze audiovisive degli ultimi e delle ultime protagonisti/e

della Resistenza contro il nazifascismo sulla Linea Gotica occidentale. Il collettivo dal 2012 gestisce il Museo audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo e promuove la memoria della Resistenza e dell'antifascismo attraverso eventi culturali, pubblicazioni, mostre, trasmissioni radiofoniche, documentari, e l'organizzazione del festival della Resistenza "Fino al cuore della rivolta".

Il **Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo**, patrocinato dalle Province di Massa e Carrara e della Spezia è dedicato al periodo storico della Resistenza italiana nella

Lunigiana. Conserva al suo interno numerose testimonianze audio-visive della lotta di Resistenza nel territorio Apuo-lunigianese. È stato inaugurato nel giugno del 2000 in località Fosdinovo.



Fondazione “E’ stato il vento” Si prefigge di promuovere i valori dell'accoglienza dei migranti e dei rifugiati e di sostenere le attività di sviluppo locale della comunità riacese.

Fra i propri obiettivi rientra il sostegno a produzioni artigianali e delle tradizioni locali, anche in forma di commercio equo e solidale, nonché a percorsi di turismo responsabile e in generale a programmi di economia solidale.



SOS ROSARNO è un'associazione che riunisce piccoli contadini, pastori e produttori agrocasari, braccianti immigrati, disoccupati e attivisti, oltre che piccoli artigiani e operatori di turismo responsabile, insieme per dare forma a un'economia locale solidale integrata, con al centro la terra e come orizzonte lo sviluppo locale sostenibile. Attraverso la cooperativa *Mani e terra*, Sos Rosarno ha preso in affitto un appezzamento di terra su cui coltiva

orticole. Nel tentativo di **costituire una filiera autonoma e parallela al mercato della grande distribuzione l'associazione ha dato vita assieme alla cooperativa Rimaflow al progetto FuoriMercato**, per garantire un'interconnessione reale tra città e campagna. Tra i frutti di questa proficua collaborazione, è simbolico il *Rimoncello*, limoncello prodotto dalla fabbrica milanese con i limoni di Sos Rosarno.

Donatori

Nel 2020 la Cooperativa ha raccolto donazioni da privati per complessivi 10.414 euro, fra privati e gruppi del territorio che hanno voluto sostenere la nostra causa.



Fondazione Caritas Ambrosiana, l'organismo pastorale istituito dall'Arcivescovo al fine di promuovere la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana e delle comunità minori, specie parrocchiali, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente

funzione pedagogica. La Caritas Ambrosiana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e assistenziali, all'interno delle altre specifiche competenze diocesane

*Contributo erogato euro **300.000***

Nel corso del 2019 Fondazione Caritas Ambrosiana ha inoltre deliberato ed erogato un finanziamento di 300.000 euro per il sostegno dei lavoratori coinvolti nel progetto durante il periodo transitorio tra la vecchia sede di lavoro e la nuova.

Il finanziamento è **infuttifero** e prevede un rimborso in **25 anni** a partire dal 2022.

Fornitori



BANCA POPOLARE ETICA

Via Niccolò Tommaseo, 7
35131 Padova

Banca popolare costituita in forma di società cooperativa per azioni che opera a livello nazionale, nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà.



Urbana Cooperativa Sociale di Solidarietà a r.l. realizza servizi amministrativi e gestionali nei settori della contabilità, fiscalità, gestione paghe e contributi. Attiva da 30 anni sul territorio milanese, è una Cooperativa Sociale di tipo b,

Impresa Sociale ed Onlus, che inserisce a pieno titolo nel mercato del lavoro persone svantaggiate per motivi sociali, socio-economici, psico-fisici.

Totale acquisti 2020: € 10.494

C. OBIETTIVI, FINALITÀ E ATTIVITÀ

C1 La Missione Istituzionale

Mission: PRODURRE OPPORTUNITA' DI LAVORO INTERVENENDO SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO, VALORIZZANDO LA VOLONTÀ AUTODETERMINANTE DEI LAVORATORI CHE SEMPRE DI PIU' VOGLIONO ESSERE I PROTAGONISTI DELLA PROPRIA VITA E DELLA COMUNITÀ

RIMAFLOW è un progetto d'innovazione sociale che consiste nella creazione di un hub per le imprese, artisti, creativi, per la comunità locale; a Trezzano Sul Naviglio, un comune di circa 21mila abitanti situato a sud ovest di Milano. L'hub ha un duplice scopo:

- Sviluppare, sostenere attività produttive di imprese sul territorio
- Sviluppare, sostenere attività sociali, culturali e ricreative sul territorio

Il progetto **RIMAFLOW** si prefigge tre obiettivi:

- ★ **LAVORO:** generare inclusione economica, creando reddito per persone che hanno perso il lavoro o che non l'hanno mai avuto, con particolare attenzione a fasce vulnerabili della popolazione (disoccupati in età adulta, giovani, persone con basso livello di istruzione e difficoltà economiche, disabili, donne e migranti);
- ★ **AMBIENTE:** favorire la transizione verso un'economia sostenibile, sostenendo attività economiche nell'ambito dell'economia circolare - sia dal punto di vista spaziale (filiera corta) che dal punto di vista del prodotto (riutilizzo e riciclo);
- ★ **COMUNITÀ:** creare comunità, fornendo infrastrutture per lo svolgimento di attività sociali e culturali così da creare un centro di aggregazione per la popolazione di Trezzano e per l'intera area sud Milano.



LAVORO

- Produzione artigianale
- Produzione alimentare
- Piccole lavorazioni industriali



AMBIENTE

- Proposta di consumo sostenibile
- Valorizzazione del ciclo di vita dei materiali



COMUNITÀ

- Mensa sociale
- Centro di aggregazione per la formazione e per lo sviluppo di progetti legati all'ambiente ed al lavoro

C.2 – I valori fondanti

L'inserimento lavorativo in Italia è un problema che riguarda i disoccupati giovani, ultra cinquantenni, donne e migranti.

RIMAFLOW propone un modello aggregativo che mette in relazione le esperienze dei lavoratori adulti con l'energia dei lavoratori più giovani, valorizzando la volontà comune di ogni lavoratore di realizzare i propri bisogni e le proprie necessità attraverso il reddito prodotto dal lavoro e gli scambi di beni e servizi.

La cooperativa di comunità è lo strumento che ha le caratteristiche dove far convogliare le capacità dei disoccupati che non trovano occupazione tra gli equilibri del mercato convenzionale; fornendo gli anticorpi ad un sistema produttivo che è stato pensato e normato in un periodo storico di forte crescita espansiva ed in alcuni momenti non è stato in grado di dare risposte adeguate alla nuova situazione post crisi economica. L'idea d'impresa di RIMAFLOW è orientata verso un modello di sviluppo sostenibile sia dal punto di vista sociale che ambientale.

C.3 – Il contesto di riferimento

RIMAFLOW opera nel settore prevalentemente di tipo artigianale, producendo beni e servizi per le imprese e le famiglie del territorio. Il settore artigianale nelle società sviluppate rappresenta sempre più opportunità lavorative con buone possibilità dal punto di vista dei margini economici, se individuato un target di eccellenza (<http://www.italiachecambia.org/2016/03/lavoro-futuro-artigianato-prodotti-fatti-a-mano/#>).

Il settore artigianale per definizione della Legge quadro per l'artigianato n. 443 dell'8 agosto 1985, è un'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano (colui che la conduce personalmente e professionalmente in qualità di titolare), ha per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o prestazioni di servizi (sono escluse le attività agricole, commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande). La tipologia d'impresa artigianale presenta dei limiti sia per lo sviluppo economico produttivo, in quanto l'imprenditore artigiano deve occuparsi personalmente di attività di produzione, commercializzazione e amministrazione, innovazione, costi generali pesano con percentuali elevate sull'unica attività in grado di produrre reddito, la produzione. La costruzione di una comunità è la soluzione problematiche di produttività e redditività, assecondando in una prima fase le capacità produttive dei lavoratori artigiani e nel contempo razionalizzando i costi amministrativi, commerciali, di logistica e formazione. Inoltre, implementando le opportunità di lavoro, due o più artigiani possono in questo modo ampliare la visione proponendosi sul mercato con maggiori potenzialità. Il mercato presenta degli esempi di cooperative che gestiscono alcuni settori come per esempio le cooperative di trasporto, le cooperative di allevatori, o i consorzi che organizzano la filiera per un prodotto definito. Generalmente queste realtà sono competitive sul mercato, negli ultimi anni con l'avvento della tecnologia molte società profit stanno investendo nel settore delle community per attività specifiche attraverso delle "APP" su smartphone, per esempio: Flixbus che mette in rete gli operatori del trasporto passeggeri; Uber mette in rete gli autisti di auto che producono un servizio simile ai taxi e non solo; FoodDelivery che mette in comunità i rider per la consegna del cibo a domicilio. Queste ultime esperienze sono da considerarsi solo a titolo esemplificativo, in particolare evidenziano come l'economia di comunità produce la sostenibilità economica necessaria per il sostentamento delle fasce più deboli della società.

RIMAFLOW presenta elementi d'innovazione sociale tale per cui l'artigiano diventa un protagonista della vita sociale dell'impresa, con elementi di maggiore motivazione nel raggiungimento degli obiettivi generali; il lavoratore è contemporaneamente socio,

consumatore/utente, e amplificatore pubblicitario. Anche per quando riguarda l'offerta di servizi e beni al mercato, potenzialmente si potrebbe offrire al territorio ogni genere di attenzione, dalle piccole manutenzioni negli appartamenti alle manutenzioni più impegnative; dal ristoro sia in loco che a domicilio alla produzione e consegne di prodotti alimentari provenienti da un tipo di agricoltura etica; produzione e commercializzazione di liquori già presenti in nicchie di mercato come "l'Amaro Partigiano"; lavorazioni conto terzi per aziende di maggiori dimensioni, produzioni di manufatti in legno, pelle, metallo.

L'utilizzatore finale dei prodotti e servizi di **RIMAFLOW** saranno cittadini privati che con un forte senso etico sosterranno le attività dei lavoratori, come si è consolidato negli anni dei presidi e delle lotte per il lavoro; saranno cittadini che hanno la necessità di risolvere qualsiasi tipo di esigenze individuando nello spazio di **RIMAFLOW** un luogo dove poterle soddisfare.

Il modello di comunità è la cooperativa sociale che permette di sostenere i lavoratori svantaggiati e nello stesso tempo costruire relazioni positive con una forte personalità solidale sul territorio, permettendo nel contempo una riduzione della pressione fiscale e contributiva.

C.1.4 Obiettivi futuri

- ★ Sviluppo dell'attività di assemblaggio di prodotti per la climatizzazione e dei servizi di confezionamento.
- ★ Sviluppo dell'attività di ristorazione: la mensa interna diventa un punto di ristoro aperto al pubblico, facendo interagire **RIMAFLOW** col territorio.

Gli investimenti saranno principalmente destinati all'adeguamento degli spazi di ristorazione e all'acquisto del magazzino per lo sviluppo delle attività di assemblaggio.

- ★ Costruzione di una rete strutturata di economia sociale e solidale per consentire il lavoro a un numero considerevole di persone coinvolgendo anche le categorie più deboli o svantaggiate, per arrivare a superare simbolicamente il numero massimo di 330 dipendenti assunti dalla Maflow al culmine della sua attività. Fine ultimo del progetto è quello di mettere a punto un modello, costruito sui principi del mutuo soccorso e di promozione sociale, replicabile in altre realtà in Italia per recuperare luoghi abbandonati e valorizzare comunità e territori.
- ★ Creazione di progetti di valore su scala nazionale ed internazionale grazie all'integrazione delle attività e alle professionalità sviluppate da **RIMAFLOW**, allo spirito di condivisione e socializzazione e al coinvolgimento di professionisti, come ad esempio Alessandro Guerriero artista di successo, con opere esposte in diversi musei di arte contemporanea, come New York, Amsterdam, Kyoto, Boston, Dusseldorf, con cui RIMAFLOW già collabora nell'attività di coworking artigianale (<https://www.dimoredesign.it/designer/alessandro-guerriero/>) .

C.5 I fattori di rischio

Emergenza sanitaria COVID-19

Nel corso del 2020 Rimaflow Fuori Mercato ha adottato tutte le misure idonee per salvaguardare la salute sia dei lavoratori sia degli artigiani presenti all'interno della Cittadella. Nel corso della primavera 2020 è stata avviata una produzione di mascherine in deroga, poi interrotta per difficoltà di ottenere le certificazioni specifiche. E' stata richiesta CIG per compensare i disagi economici indotti dal Covid.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato prodotto ed approvato dai lavoratori il "**Fascicolo Formazione Interna**" (ai sensi del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 - Testo unico in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi – DVR ex art. 26 D.Lgs.81/2008, è stato elaborato nel 2020 direttamente dal datore di lavoro e, per quanto di competenza, dal medico competente, dal servizio di prevenzione e protezione e dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il fascicolo è completato dalla Relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e salute durante l'attività lavorativa e dal Piano d'Emergenza.

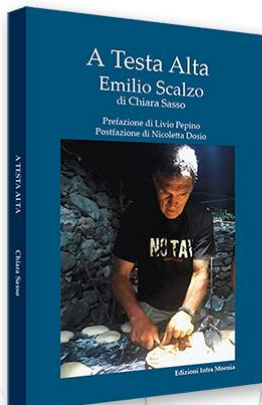
Attestazioni antimafia ex d.lsg. 159/2011

Ai sensi del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi Antimafia) la Società ha provveduto a raccogliere la documentazione antimafia relativa ai soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. medesimo [Consiglieri e familiari degli stessi]. Si attesta che non sono stati emessi provvedimenti di cui all'articolo 67 del medesimo D. Lgs. n.159/2011 nei confronti di nessuno di detti soggetti.

C.6 Attività 2021

30 GENNAIO


PROMOZIONE DEL LIBRO "A TESTA ALTA CONTRO LA TAV"



"A TESTA ALTA"
UN LIBRO RESISTENTE
 DA LEGGERE E DA REGALARE
 PER CONOSCERE UNA STORIA
 DI VITA E DI LOTTA E PER FINANZIARE
LA CASSA DI RESISTENZA
NO TAV

Il libro scritto da **Chiara Sasso**
 con una prefazione di **Livio Pepino**
 e postfazione di **Nicoletta Dosio**
 racconta la storia di **Emilio** compagno NO TAV,
 attualmente in carcere, in Francia, per solidarietà verso i migranti.
Costo 10 euro - Edizioni Intra Moenia - Anno 2020

IL LIBRO SI PUÒ RICHIEDERE A:
RiMaflow - cell 392 5196884 - info@rimafLOW.it



LA VALLE NON SI ARRESTA - NO TAV LIBER* TUTT*

Oltre a suggerirvi di acquistare il libro su **EMILIO SCALZO**, i cui ricavi andranno alla cassa di resistenza del movimento NoTav e ad associazioni umanitarie di aiuto ai migranti, vi proponiamo l'intervista curata da Anais Poirot Gorse su **RADIO POPOLARE** a questo indirizzo: <https://www.radiopopolare.it/.../a-testa-alta-contro-la-tav/> dal minuto 6:00 al minuto 21:45

Il libro "A TESTA ALTA" si può richiedere a:
 — RiMaflow cell 3925196884 - info@rimafLOW.it
 Le realtà interessate ad aiutare la vendita del libro possono chiamare rimafLOW.
 Libro scritto da **CHIARA SASSO**
 Prefazione di **LIVIO PEPINO**
 Postfazione di **NICOLETTA DOSIO**
COSTO 10 euro
 Edizioni Intra Moenia-2020

31 GENNAIO

L'AMERICA LATINA TRA PROTESTA E SPERANZA. UN CONTINENTE IN RIVOLTA



**L'AMERICA LATINA
 TRA PROTESTA E
 SPERANZA
 UN CONTINENTE IN
 RIVOLTA**

**PRESENTAZIONE DI LUCIA
 CAPUZZI**

**DOMENICA 31 GENNAIO
 ORE 15:00**

**IN DIRETTA FACEBOOK
 HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM
 /AMICICOLONIAVENEZIA/LIVE/**

VILLA FIORITA
RETE RADIÉ RESCH
ITALIA CUBA

Il 2019 è stato l'anno delle rivolte in piazza, esplose a ritmo ravvicinato in quindici Paesi di quattro Continenti. L'[#AmericaLatina](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/) è stato quello con maggior "concentrazione" di rivolte. Perché questa specifica turbolenza latina? Ne parliamo con la giornalista di [#Avvenire](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/) [#LuciaCapuzzi](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/) autrice del libro "Un continente in rivolta. L'America Latina tra protesta e speranza" ed. Vita e Pensiero, 2020.
DOMENICA 31 GENNAIO ore 15 in diretta Facebook
<https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/>
L'incontro è organizzato dall'Associazione [#AmicidellaColoniaVenezia](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/), Villa Fiorita, [#RiMaflow](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/), [#ReteRadiéResch](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/), Italia Cuba, [#MST](https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/) Comitato Milano.
<https://www.facebook.com/AmiciColoniaVenezia/live/>



1 FEBBRAIO
[LE PRATICHE DI MUTUALISMO IN SICILIA](#)
[CREANO FILIERE FUORI MERCATO](#)

Articolo Altreconomia di Marta Facchini
 In provincia di Palermo sei piccoli produttori hanno organizzato una filiera corta e autogestita alternativa alla grande distribuzione. Dalle mandorle ai grani antichi, vendono a 70 Gas della Lombardia grazie al sostegno di **RiMaflow...**

6 FEBBRAIO
[PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "MILANO NON SI VENDE, LA CURA SIAMO NOI!"](#)

Conferenza stampa -Palazzo Marino- Milano
[Ri-Make Cascina Torchiera Macao](#) [Collettivo Zam](#) [Brigate Volontarie per l'emergenza Off Topic](#)
[Casa Delle Donne di Milano](#) [Lambretta](#) [Disabili Pirata](#) [Bresso EcoAttiva](#) [Ri-MAFLOW](#) [Collettivo 20092](#)
[Foa Boccaccio](#) [SOS Fornace Rho](#) [Ottoni a Scoppio](#) [GLAMourga Macao](#)



In questa città o vendi, o sei venduto.
 Le realtà autogestite di Milano lo ribadiscono chiaramente: non siamo dispost* ad accettare la speculazione sulla nostra pelle. All'interno di spazi come Cascina Torchiera, Ri-Make Bene Comune e Macao, si è costruito valore non economico, si è diffuso benessere e si è praticato mutualismo. Proprio durante la pandemia il bisogno di queste realtà è stato evidente. Abbiamo coperto le mancanze dell'amministrazione comunale che ha faticato a sostenere chi vive e attraversa la città nel momento del bisogno.
 Siamo diventati noi il welfare per molte persone. Se questo non piace perché non può essere messo a bilancio o tradotto in utili da spartire, invitiamo amministratori delegati (o dovremmo dire sindaci?) a farsene una ragione.
 I percorsi di autogestione che abitano gli spazi "vuoti ed in disuso" non sono disposti a cedere quello che hanno costruito in decenni di lotte e partecipazione...

19 FEBBRAIO

SOSTEGNO ALLA RETE AGRICOLTURA CONTADINA FUORIMERCATO SICILIA



Fino al 28-02-21 c/o Coop. RIMAFLOW-Fuorimercato, Trezzano s.N. ARANCE E MANDARINI BIOSOLIDALI di [Lupo Nero](#) e [Cianciana calling](#) della Rete Agricoltura Contadina - Fuorimercato – Sicilia

LUPO NERO è un progetto neo-rurale comunitario incentrato sull'agricoltura, impegnato a mettere in pratica e promuovere stili di vita e forme di aggregazione basate sul rispetto e sulla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, attraverso un approccio biologico alla coltivazione e alla creazione di reti di economie sostenibili e solidali.

CIANCIANA CALLING, un progetto di agro-ecologia e di vita rurale nato dalla scelta di

Laura e Gianluca, che nel 2016 decidono di lasciare vita e lavori a Bologna, per trasferirsi in provincia di Agrigento, a Cianciana per l'appunto, per coltivare la terra in maniera biologica non certificata.

RETE MONDI SICANI

Mondi Sicani è un progetto di collaborazione e cooperazione in campo agricolo nato in provincia di Agrigento dall'incontro fra realtà eterogenee, ma affini per obiettivi e valori. Fanno parte della rete dei Mondì Sicani piccole aziende e realtà informali del territorio accomunate dal rispetto per la terra e per i suoi prodotti, ma anche per chi lavora e se ne prende cura in maniera sostenibile.

27 FEBBRAIO

SOSTEGNO ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA CITTADINA

“MILANO NON SI VENDE, LA CURA SIAMO NOI”

“Vogliamo costruire insieme una città aperta, inclusiva e accessibile. Durante l'ultimo anno diverse realtà hanno subito in modo grave la crisi socio-economica conseguente alla pandemia di Covid.



Molte di queste si sono mobilitate e hanno chiesto un cambio radicale delle proprie condizioni. Pensiamo a rider, a chi ha subito le disfunzionalità della DAD, alle lavoratrici e ai lavoratori precari/e di tutti gli ambiti (arte e cultura su tutti, ma non solo), a chi non riesce a sopravvivere con sussidi e ristori governativi, a chi difende l'ambiente e quindi il futuro di tutte e tutti...



1 MARZO

IL NOSTRO OTTAVO COMPLEANNO

8 anni non facili e tutti in salita quelli trascorsi. Tanti gli ostacoli e i momenti difficili che abbiamo dovuto affrontare e superare. Molto abbiamo fatto, grazie anche alla grande solidarietà ricevuta, ma ancora molto resta da fare. Un compleanno che ci sarebbe piaciuto festeggiare, come sempre, con tutt* voi anche per mostrarvi dal vivo lo stato delle cose, ma purtroppo la pandemia non lo ha permesso e cercheremo di rimediare più in là. Pandemia e crisi economica hanno messo seriamente in difficoltà anche noi, ostacolando non solo le possibilità di sviluppo ma anche il processo di sistemazione della nuova sede. Tuttavia non ci siamo fermati e abbiamo lavorato per lo sviluppo della logistica e distribuzione di prodotti alimentari bio e a garanzia partecipata in collaborazione con le diverse realtà produttive e autogestite associate a [Fuorimercato rete nazionale](#). Una esperienza, quest'ultima, che ci ha permesso assieme ad altre realtà solidali ...

8 MARZO

Rimaflow, Ri-Make e Fuorimercato con le operaie della fabbrica Florenzi ...

La loro storia su:

<https://www.facebook.com/ OccupyMaflow/posts/pfbid02Ex6nRkSGcy7XmGEqhmEtPv9WH4iDBVXPtLhA6TK88UESMQGHdpnk4HhxuMLHbC7QI>



**11 MARZO****L'IMPORTANZA DELLE RETI DI SOLIDARIETÀ**

"Giambellino. Una storia di Comunità" è un video del [Laboratorio di Quartiere Giambellino-Lorenteggio](#) realizzato da Matteo Ninni e Ahmed Malis che documenta l'esperienza della rete di solidarietà sviluppata a favore delle tantissime famiglie in difficoltà di questo quartiere della periferia milanese.

Un lavoro solidale iniziato lo scorso anno durante i primi mesi della pandemia e che si è concretizzato nella distribuzione di aiuti alimentari a migliaia di persone.

Il documentario raccoglie le testimonianze delle realtà partecipanti, dei volontari e degli abitanti del quartiere: italiani e migranti, tutti insieme in una narrazione collettiva tra solidarietà e mutuo soccorso per costruire comunità e relazioni umane, per non lasciare in solitudine coloro che soffrono e vivono in povertà.

Un racconto di una bella esperienza a cui RiMaflow-Fuorimercato ha dato il suo contributo sostenendo l'iniziativa "Stiamo Freschi!" promossa dalle Reti QuBI, lavorando accanto ai suoi attivisti* unitamente a quell* dei centri giovanili CD Giambellino e CD Creta, dell'associazione BIR-bambini in Romania, di Comunità Nuova...Una iniziativa sostenuta da Fondazione Cariplo, Fondazione Vismara, Intesa San Paolo, Fondazione Invernizzi, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Snam e Municipio 6 -Milano...

Nel quadro della profonda crisi determinatasi con il Covid 19 RiMaflow-Fuorimercato ha ritenuto importante dare il suo apporto collaborando con tutte le istanze che hanno reso possibile un intervento straordinario di distribuzione alimentare nei confronti di famiglie prive di reddito, per le quali non sarebbe possibile contare esclusivamente sulle realtà autogestite. Realtà, come quelle della piccola produzione contadina naturale, che sono il fulcro del progetto di Fuorimercato e con cui lavoriamo per costruire una rete di produzione-distribuzione-consumo alternativa alla GDO.

**13 APRILE****RIMAFLOW SI MUOVE: I PROGETTI IN CORSO DELLA FABBRICA RECUPERATA DI TREZZANO SUL NAVIGLIO****Articolo Altreconomia di Marta Facchini**

Dall'idea di creare un hub del cibo alla produzione di una nuova birra, gli stabilimenti di via Verri nella provincia milanese sono un cantiere sempre aperto. Dopo la crisi causata dalla pandemia, i lavoratori e i soci pensano a come ripartire nel segno del mutualismo e della solidarietà. Siamo tornati a trovarli...

15 APRILE

COPRODUZIONI A SOSTEGNO DEL LAVORO di RiMAFLOW E DELLE ATTIVITÀ DI ARCHIVI DELLA RESISTENZA DI FOSDINOVO

25 APRILE CON L'AMARO PARTIGIANO, L'UNICO LIQUORE CHE SI BEVE PER NON DIMENTICARE!



25

apri
in compagnia dell'Amaro partigiano
l'unico liquore che si beve per non dimenticare!

Aquistandolo insieme alle magliette sosterrai il lavoro di
RiMaflow fabbrica autogestita e i progetti di Archivi della Resistenza

Questa volta ve lo proponiamo in compagnia di due belle magliette 100% cotone bio.

Con il vostro acquisto sosterrate il lavoro di RiMaflow e le iniziative di [Archivi della Resistenza](#) di Fosdinovo (MS).

Amaro partigiano è un liquore "naturalmente di parte" ovvero dalla parte dell'antifascismo e dalla parte della natura. Il suo gusto richiama gli aromi delle erbe di cui è composto, ingredienti ispirati alla vita nei boschi della Lunigiana durante la Resistenza. E' un liquore naturale in quanto non vengono utilizzati stabilizzanti, coloranti e aromi chimici come per i prodotti industriali.

Si gusta freddo, per mantenere la Memoria, parteggiando per una lotta, per un'idea, per pensare a un futuro diverso...

21 APRILE

PROMOZIONE DEL PROGETTO "LA STAFFETTA"



LA STAFFETTA

BIRRA COMUNITARIA PER LA MEMORIA ANTIFASCISTA

SOSTENETECCI GUSTANDOLA

La birra "LA STAFFETTA" è un progetto di lavoro per la creazione e il finanziamento di una **CASSA DI RESISTENZA** dedicata all'antifascismo milanese. Di fronte all'agibilità politica di cui godono le idee fasciste e razziste sentiamo il bisogno di strutturare economie che siano capaci di soddisfare il bisogno di reddito ma anche di accantonare risorse economiche per **sostenere la lotta** contro idee di odio e di violenza.

PER INFO e ACQUISTI: rimarosar@gmail.com

ANPI ATM MILANO MEMORIA ANTIFASCISTA **RimafLOW FUORIMERCATO** RESTAURO ARTE MEMORIA LUPPOLETO SOCIALE

[SOSTENETE "LA STAFFETTA"](#) birra comunitaria per la Memoria antifascista, un progetto no profit per il lavoro e l'antifascismo militante portato avanti da: RiMaflow, [Fuorimercato rete nazionale](#), [RAM Restauro Arte Memoria](#), [Memoria Antifascista Anpi ATM Milano](#) e Luppoletto Sociale.

Di fronte all'agibilità politica di cui godono le idee fasciste e razziste sentiamo il bisogno di strutturare economie che siano capaci non solo di soddisfare il bisogno di reddito ma anche accantonare risorse economiche per sostenere la lotta contro le idee di odio e violenza.

Il Ricavato delle vendite delle birre sarà quindi funzionale a sostenere sia i lavoratori e lavoratrici RiMaflow e del Luppoletto sociale in una fase economica molto difficile, ma anche a finanziare una CASSA DI RESISTENZA per promuovere e mantenere viva la MEMORIA ANTIFASCISTA attraverso il restauro dei monumenti e delle lapidi, il supporto ad iniziative di antifascismo militante.

LA STAFFETTA è una birra artigianale a Km 0 biologica e di qualità, A FILIERA INTERAMENTE CONTROLLATA E AUTOGESTITA grazie al Luppoletto Sociale, un progetto di agricoltura Fuorimercato partecipato da diverse realtà.

22 APRILE

Sostegno per la Cassa Nazionale di Fuorimercato

DONA IL TUO 5X1000
PER SOSTENERE
IDEE E PRATICHE

FUORIMERCATO
autogestione in movimento

AFFRONTIAMO INSIEME LA CRISI

MUTUO SOCCORSO RIAPPROPRIAZIONE AUTOGESTIONE

CODICE FISCALE 97761210588

www.fuorimercato.com

Fuorimercato è un'organizzazione sociale-sindacale che ha la struttura della rete di mutuo soccorso, finalizzata alla costruzione dal basso di istituzioni economiche in rottura con le leggi del mercato, costituita da esperienze sociali e politiche autonome di autorganizzazione.

La sua cassa nazionale è uno strumento di redistribuzione tra i progetti coinvolti, sostegno alle esperienze indipendenti e autogestite. Destinare il 5x1000 a Fuorimercato è una delle forme per sostenere la cassa nazionale...

PER IL TUO **5x1000** SOSTIENI LA RETE NAZIONALE **FUORIMERCATO** mutuo soccorso in movimento

CODICE FISCALE 97761210588

TREZZANO SUL NAVIGLIO

Rimaflo
FABBRICARECUPERATA

Rimaflo
FABBRICARECUPERATA

Nel 2013 lavoratrici e lavoratori, licenziati dalla Maflo di Trezzano sul Naviglio, hanno recuperato la fabbrica abbandonata fondando la coop. RiMaflo. Dopo anni di lotte per affermare il diritto al lavoro e al reddito, e' impegnata in attivita' sociali e produttive mutualistiche con impronta ecologista generando inclusione economica anche per soggetti svantaggiati della societa': disoccupati, disabili, migranti... Un progetto che coinvolge artigiani, artisti, agricoltori biologici, enti e associazioni del territorio.

www.rimaflocittadeimestieri.it Ri-Maflo

25 APRILE
PARTIGIANI SEMPRE!
CON IL LAVORO, L'ANTIFASCISMO
E IL MUTUO SOCCORSO

25 APRILE

VIDEO - PARTIGIANI SEMPRE! Con il LAVORO, l'ANTIFASCISMO e il MUTUO SOCCORSO

Video prodotto come contributo alla XVII edizione del Festival "FINO AL CUORE DELLA RIVOLTA" organizzato da Archivi della Resistenza di Fosdinovo (MS)

Antonia Pozzi
CIVICA SCUOLA DI MUSICA CORSOICO

Rimaflow
FUORIMERCATO

Musica Espressa

La Civica Scuola di Musica A. Pozzi di Corsico con la collaborazione di RiMaflow vi invita a partecipare alla PUNTATA SPECIALE di Musica Espressa del 1 maggio 2021 dedicata alla Festa dei Lavoratori. Esamineremo l'opera sinfonica di A. Mosolov:

Fonderie d'acciaio

Eccezionalmente
SABATO 1 MAGGIO ALLE ORE 18.00
SUL CANALE YOUTUBE

Antonia Pozzi
Civica Scuola di Musica Antonia Pozzi Corsico
Playlist "Musica Espressa"

Seguici tutte le domeniche alle 18.00 su YouTube per non perdere neanche una puntata!
Ci trovi anche su FACEBOOK o INSTAGRAM cercando @musicaespressa

YouTube, Facebook, Instagram icons

1 MAGGIO

[PRIMO MAGGIO con "Fonderie d'acciaio" opera sinfonica di Alexander Mosolov.](#)

Grazie alla [Civica Scuola di Musica Antonia Pozzi - Corsico](#) per aver voluto condividere con noi la giornata più importante per il mondo del lavoro, quest'anno con ancora più valore nel 150° anniversario della Comune di Parigi.

SABATO 1° MAGGIO ore 18,00 su:

https://www.youtube.com/watch?v=p705z_4ffe8

1° MAGGIO 2021

REDDITO LAVORO DIRITTI E CULTURA PER TUTTI E TUTTE!

Fabbrica recuperata
Rimaflow
REDDITO LAVORO DIGNITA' AUTOGESTIONE

1 MAGGIO

[PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI MILANO](#)

Reddito, lavoro, diritti e cultura per tutti e tutte!!!

3 MAGGIO

[AIUTIAMO LA BANDA DEGLI Ottoni a Scoppio](#)



Donazioni e info su:

[https://www.produzionidalbasso.com/.../la-musica-non.../...](https://www.produzionidalbasso.com/.../la-musica-non.../)

""Un fatto di cronaca avvenuto a Milano nel 2014 in Piazza della Scala sfocia in un processo che condanna due musicisti a cinque mesi. Una condanna inaccettabile, in un processo politico..'' La meravigliosa sintesi e interpretazione musicale delle sorelle e dei fratelli de [La Fanfare Invisible](#) ''

9 MAGGIO

44° ANNIVERSARIO DELL'OMICIDIO MAFIOSO DI PEPPINO IMPASTATO

["CON LE IDEE E IL CORAGGIO DI PEPPINO NOI CONTINUIAMO"...](#)



RiMaflow aderisce all'iniziativa nazionale contro mafia, oppressione, razzismo, fascismi, sfruttamento, corruzione, per i diritti umani e civili, per la giustizia sociale, per la libertà di espressione e informazione, per un lavoro sicuro, per il riscatto, per una cultura di pace, giustizia e libertà. [#Solidarietà](#) [#MutuoSoccorso](#) [Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato](#) [Fuorimercato rete nazionale](#) [#Antifascismo](#) [#Antirazzismo](#) [Libera Maseria](#) [U.c.a.p.te - Associazione "Una Casa Anche Per TE"](#)



Domenica 16 maggio ore 19.00

TERRA E LIBERTÀ

IL BRASILE CHE VERRÀ

incontro online con
Joao Pedro STEDILE

Direzione nazionale
MST MOVIMENTO DOS TRABALHADORES RURAIS SEM TERRA BRASIL

L'incontro sarà trasmesso in diretta Facebook sulla pagina del Centro per la Pace <https://www.facebook.com/peacebz>

Organizzano: AMICI COLONIA VENEZIA, VILLA FIORITA, RETE RADIE RESH Gruppo di Milano, RIMAFLOW, CENTRO PER LA PACE / FRIEDENZENTRUM BOLZANO, AMIG@S MST Comitato di Milano, MONDEGGI BENE COMUNE

16 MAGGIO

[TERRA E LIBERTÀ – IL BRASILE CHE VERRÀ](#)

Incontro online con JOAO PEDRO STEDILE della direzione nazionale del MST- Movimento dos Trabalhadores Rurais Sem Terra - Brasil

L'incontro sarà trasmesso in diretta Facebook sulla pagina del Centro per la Pace

<https://www.facebook.com/peacebz>

L'incontro è organizzato da:

- [Amici Colonia Venezia](#)
- Villa Fiorita
- Rete Radiè Resh gruppo di Milano
- RiMaflow
- [centroPACE BZ FRIEDENZentrum](#) Bolzano
- Amig@s MST comitato di Milano
- [Mondeggi Bene Comune](#)

22 MAGGIO

La LAPIDE DI ALBERTO BRASILI E' STATA RESTAURATA

Oggi in via Mascagni a Milano è stata restaurata la lapide dedicata ad Alberto Brasili, studente lavoratore assassinato da un gruppo di cinque fascisti il 25 maggio 1975 di fronte all'allora sede dell'ANPI.

Il restauro della Lapide curato e portato a termine da Restauro Arte e Memoria fa parte del **progetto la "Staffetta-Birra comunitaria per la Memoria antifascista"**, un progetto no profit per il lavoro e l'antifascismo militante portato avanti da: **RiMaflow** [Fuorimercato rete nazionale](#) [RAM Restauro Arte Memoria](#) [Memoria Antifascista Anpi ATM Milano](#) e Luppoleto Sociale Fuorimercato ...



...Di fronte all'agibilità politica di cui godono le idee fasciste e razziste sentiamo il bisogno di strutturare economie che siano capaci non solo di soddisfare il bisogno di reddito ma anche accantonare risorse economiche per sostenere la lotta contro le idee di odio e violenza.

Il Ricavato delle vendite delle birre sarà quindi funzionale a sostenere sia i lavoratori e lavoratrici RiMaflow e del Luppoleto sociale in una fase economica molto difficile, ma anche a finanziare una CASSA DI RESISTENZA per promuovere e mantenere viva la MEMORIA ANTIFASCISTA attraverso il restauro dei monumenti e delle lapidi, il supporto ad iniziative di antifascismo militante.



22 Maggio
MILANO-PARTICIPAZIONE AL MERCATO AGRICOLO DI CASCINA CUCCAGNA

spazio aperto alla cittadinanza, dove prendono vita attività e progetti legati alla valorizzazione di stili di vita sostenibili, all'alimentazione, a produzioni e consumi consapevoli, al riuso e al riciclo, alla riscoperta di saperi.

27 MAGGIO

RIMAFLOW SOSTIENE LA LOTTA PER LA DIFESA DEL MURALE PARTIGIANO REGGIANO DI "CASA MANFREDI" ...IL MURALE NON SI TOCCA!!!

Ieri abbiamo partecipato alla [manifestazione](#) in difesa del murales di [#CasaManfredi](#) a Villa Sesso (RE) che ricorda la lotta partigiana e il sacrificio della famiglia Manfredi e Miselli unitamente alla sofferenza di



tante altre famiglie a causa del terrore fascista e nazista e delle loro stragi. La società Autostrade ne ha chiesto la rimozione immediata perchè a suo dire l'opera risulta pericolosa per gli automobilisti della adiacente autostrada ma in tantissimi hanno risposto che L'OPERA NON SI TOCCA!!! difendendo con un abbraccio simbolico il luogo che dava assistenza ai perseguitati politici e ai partigiani diventando una delle basi più solide della Resistenza. Oggi più che mai occorre non solo difendere la Memoria della Resistenza ma anche dar seguito alla lotta e agli ideali dei Partigiani per una società libera da ingiustizie e combattere i nuovi fascismi e le idee di odio e di violenza che hanno trovato da tempo nuova agibilità politica.



29 MAGGIO

[UNA FIRMA SOLIDALE PER VITTORIO](#)

abbiamo appreso con dispiacere che l'Ufficio Regionale Scolastico ha respinto la richiesta di Vittorio Ciocca di poter restare ancora qualche anno a dirigere le scuole di Trezzano per portare a termine i progetti scolastici iniziati considerate le gravi difficoltà indotte dalla crisi pandemica. La sua passione e il suo impegno a favore degli studenti, riconosciuto da tanti genitori unitamente ai tanti attestati di stima, meritava di essere supportato dall'URS che invece ha opposto un diniego freddo e burocratico.

Da parte nostra vogliamo sottolineare la sua sensibilità e impegno anche in campo sociale e l'attenzione e la solidarietà che ha rivolto alla nostra realtà lavorativa soprattutto nei momenti di grande difficoltà.



Ricordiamo anche l'importante collaborazione tra la scuola e la nostra realtà di fabbrica che ha permesso di festeggiare insieme, in un unico abbraccio, la festa della Liberazione insieme a studenti, genitori, docenti, ANPI e le diverse associazioni trezzanesi. Una collaborazione che è proseguita in altri ambiti e che ha contribuito a dare maggiore dignità al nostro lavoro. Ecco, una scuola così avrebbe meritato di averlo ancora con se per concludere in proficua bellezza i progetti scolastici in corso e il suo lavoro. A lui tutta la nostra vicinanza e riconoscenza.

PER FIRMARE LA PETIZIONE:

<https://www.change.org/.../usr-lombardia-no-al...>



30 MAGGIO

[Lavorare in una fabbrica dove le verdure](#) e gli aromi per la mensa arrivano dal proprio orto è motivo di grande e gustosa soddisfazione, anche perché è cibo sano... Quest'anno abbiamo anche ottime fragole coltivate in modo originale. Tutto questo grazie alla passione e al lavoro del nostro caro Donato che cura le piante a partire dalla semina al vivaio alla piantumazione e via via fino alla raccolta. A concimare contribuiscono i lombrichi che partiti da una lettiera appositamente predisposta ora gironzolano nel terreno producendo molteplici effetti positivi per le piante. Mentre in superficie ci sono altri alleati come le belle coccinelle che ci aiutano a tener lontano un po' di insetti ... come dire un orto agroecologico all'insegna del mutuo aiuto...

1 GIUGNO

RiMaflow contribuisce ai campi "SCEGLI DA CHE PARTE STARE"

[Da Libera Masseria:](#)

Dopo un anno di pausa, a causa delle restrizioni, grazie anche alle vostre costanti richieste, abbiamo il piacere di comunicarvi ufficialmente la ripresa dei campi SCEGLI DA CHE PARTE STARE in Libera Masseria. Come dice don Massimo, bisogna essere allenati a [#sceglieredachepartestare](#).

Per far questo, durante le varie settimane, oltre che in Masseria, lavoreremo nei beni confiscati alla criminalità organizzata nei comuni [Comune di Trezzano sul Naviglio](#) e di [Comune Di Albairate](#) e ci saranno nuovi incontri, testimonianze e formazioni.



Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e al patrocinio di realtà associative e istituzioni. Oltre che al lavoro mai interrotto dei volontari.

Per l'iscrizione e/o informazioni scrivere a unacasaancheperte@gmail.com
Ringraziamo

[U.c.a.p.te - Associazione "Una Casa Anche Per TE"](#) [Caritas Ambrosiana](#) [Comune Di Cisliano](#) [Comune di Trezzano sul Naviglio](#) [comune di Albairate](#) [CGIL Lombardia](#) [Coop Lombardia](#) [Cgil Milano - Camera Del Lavoro Metropolitana](#) [Cgil Ticino Olona](#) [SPI CGIL Lombardia](#) [Ri-MAFLOW](#) [La Barriera](#) [Madre Terra](#) [Cooperativa Agricola Sociale Luppoletto](#) [Sociale Fuorimercato](#) [ACRA](#) [DescargaLab](#) [#cooperativaIES](#)

1 GIUGNO**L'ISTITUTO COMPRESIVO GALILEI DI CORSICO RINGRAZIA RiMaflow...**

La scuola media Verdi e tutto l'Istituto comprensivo Galilei di Corsico esprimono la loro gratitudine alla associazione Occupy Maflow ed a tutta la Fabbrica ri-Maflow di Trezzano sul Naviglio per averci fornito un attrezzo che si è da subito rivelato molto utile per le attività con alcuni alunni disabili molto gravi. Volevamo ringraziare nello specifico il sig. Franchino, il falegname, un artigiano in pensione che svolge l'attività di volontario alla Ri-Maflow che ha costruito con maestria la ruota/bobina avvolgicavi, usata con grande piacere, da Amos ed Elvis per ora, in alcune attività motorie e di giocoleria per potenziare la loro attenzione, la loro motricità, la loro coordinazione. Da tutto il gruppo di sostegno, dal resto degli insegnanti e dalla Preside della Verdi: **UN SENTITO RINGRAZIAMENTO!**





4 GIUGNO

Partecipazione all'iniziativa di ANPI STADERA-MILANO

Festeggiamenti speciali per i 77 anni dell'ANPI DOMENICA 6 GIUGNO DALLE ORE 15. Ci vediamo tutt* sotto I PORTICI della [Biblioteca Chiesa Rossa](#) in via San Domenico Savio 3.

Non ci faremo mancare nulla: tesseramento, gadget, libri sulla resistenza nel quartiere Stadera, musica e chiacchiere in allegria.

E dalle ore 18:30 APERITIVO RESISTENTE con i piatti cucinati dall'associazione [Sunugal](#) del [C.I.Q - Centro Internazionale di Quartiere](#) e la birra staffetta, birra comunitaria per la Memoria antifascista, un progetto no profit per il lavoro e l'antifascismo militante portato avanti da: [Ri-MAFLOW](#), [Fuorimercato rete nazionale Memoria Antifascista Anpi ATM Milano](#) [Luppoletto Sociale Fuorimercato](#) e [RAM Restauro Arte Memoria](#)



10 GIUGNO

RiMaflow CONTRIBUISCE AL PROGETTO DI UN HUB ALIMENTARE PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ Terre des Hommes Italia

Oggi il [Municipio 8 Comune di Milano](#) del [Comune di Milano](#) ci ha consegnato l'immobile di via Appennini 50 e grazie a [Fondazione Milan](#) sono già iniziati i lavori di ripristino. L'immobile come si vede nel video versa in pessime condizioni, è rimasto per molti anni alla mercé di vandali che lo hanno

completamente distrutto. Finalmente l'immobile sarà restituito alla [#comunità](#) a supporto e in difesa delle [#famiglie](#) più fragili con un progetto innovativo che vedrà nascere all'interno del nuovo spazio:

- Un hub alimentare contro lo [#spreco](#) alimentare
- Un market solidale per le famiglie in difficoltà
- Un polo di servizi di supporto alle famiglie per aiutarle a superare questo difficile momento con un occhio di riguardo ai [#bambini](#) e alle [#donne](#).

Tutto questo sarà possibile grazie a un'ampia rete di partner:

[Terre des Hommes Italia](#) [Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano](#) [Associazione IBVA](#)
[Solidando Onlus](#) [#Stag Stare al Galla](#) [Ri-MAFLOW](#) [Mitades Aps](#) [Mamme a Scuola](#)
[Global Thinking Foundation](#) [Paloma2000 cooperativa sociale - onlus](#) [QuBi Gallaratese](#)
[Fondazione Cariplo](#) [Food Policy Milano](#) [Politecnico di Milano](#)

Per aiutare il [#quartiere](#) c'è bisogno dell'[#aiuto](#) di tutto il quartiere.

Aiutateci a salvaguardare un bene comune e a dare valore ad un progetto che nasce per aiutare i più deboli.



12 GIUGNO

Oggi in tantissimi alla marcia popolare NO TAV da Bussoleno San Didero in difesa dell'ambiente e del territorio, per dire NO alla distruzione della valle e all'ingente spreco di risorse per un'opera inutile e dannosa. FORZA NO TAV!!!

LA STAFFETTA

BIRRA COMUNITARIA PER LA MEMORIA ANTIFASCISTA

SOSTENETEVI GUSTANDOLA

La birra "LA STAFFETTA" è un progetto di lavoro per la creazione e il finanziamento di una **CASSA DI RESISTENZA** dedicata all'**antifascismo milanese**. Di fronte all'agibilità politica di cui godono le idee fasciste e razziste sentiamo il bisogno di strutturare economie che siano capaci di soddisfare il bisogno di reddito ma anche di accantonare risorse economiche per **sostenere la lotta** contro idee di odio e di violenza.

PER INFO e ACQUISTI: rimarosar@gmail.com

ANPI ATM MILANO | MEMORIA ANTIFASCISTA | RimafLOW FUORI MERCATO | RESTAURO ARTE MEMORIA | ESPULSATO SOCIALE

13 GIUGNO

"LA STAFFETTA" birra comunitaria per la MEMORIA ANTIFASCISTA sarà presente a Ri-Parco Bene Comune - domenica 13 GIUGNO ore 10.30 - Viale Piemonte - Magenta, in occasione dell'incontro :
"PERCHÉ È IMPORTANTE RICORDARE GIUSEPPE PINELLI DOPO OLTRE 50 ANNI. PERCHÉ C'È BISOGNO DI SOSTENERE LA LOTTA CONTRO IDEE DI ODDIO E DI VIOLENZA"
Interverranno:
CLAUDIA PINELLI
MEMORIA ANTIFASCISTA
MASSIMO GATTI
A seguire aperitivo e presentazione della Birra Comunitaria.



18 GIUGNO
SOLIDARIETÀ' ALLE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLA LOGISTICA IN LOTTA

La notizia che arriva stamattina da Biandrate è un tuono che scoppia.
Hanno ammazzato Adii!
Hanno ammazzato uno di noi.
È successo ancora.
Le emozioni sono tante.
È orribile, agghiacciante, spaventoso, intollerabile.
I pensieri si accavallano e corrono veloci.
Non appena rallentano un poco, però, diventa più chiaro come non possa e non debba sfuggire la congiuntura economica, sociale e politica...

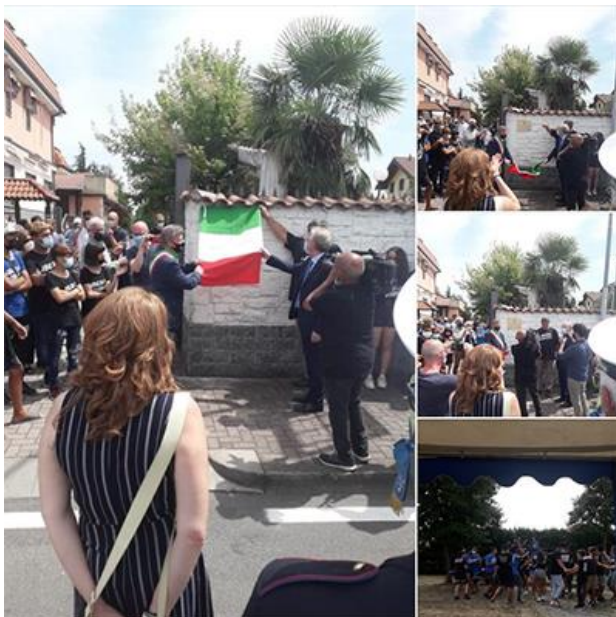
27 GIUGNO

PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DI LIBERA MASSERIA BENE COMUNE CONFISCATO ALLA MAFIA.

DA LIBERA MASSERIA: Il 27 Giugno 2021, dalle ore 14:30, siete tutti invitati:

Il Comune di Cislano e Una Casa Anche Per TE sono lieti di comunicarvi il raggiungimento dell'ASSEGNAZIONE DEFINITA della Libera Masseria.

Dal 13 maggio 2015 - giorno in cui siamo entrati nel bene per la prima volta - si è formata una grande Comunità, fatta di Istituzioni, Associazioni e Volontari e abbiamo costruito un solido Presidio di Giustizia Sociale ed è anche questo che vorremmo condividere e festeggiare. Sarà un momento per ripercorrere i primi sei anni di attività e la trasformazione da bene confiscato a bene comune.



LA CITTÀ È NOSTRA

LUNEDÌ 5 LUGLIO
ORE 21.00
BUCCINASCO (MI)

MANIFESTAZIONE A DIFESA DEL TERRITORIO CONTRO TUTTI I TIPI DI MAFIA

Ritrovo al Parco Petrarca e corteo fino al Parco Spina Azzurra, dove ci saranno gli interventi di alcuni dei partecipanti.

Passaggio in via Nearco, per esprimere solidarietà all'associazione Villa Amantea, che opera nel bene confiscato a Papalia.

ATTENZIONE: PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, IL LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE POTREBBE CAMBIARE. SARÀ NOSTRA PREMURA COMUNICARLO PER TEMPO.

REALTÀ E ASSOCIAZIONI FIRMATARIE

Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni contro mafia e corruzione - Franco Mirabelli, Commissione Parlamentare Antimafia - Monica Forte, Presidente Commissione Antimafia Regione Lombardia - Professor Nando Dalla Chiesa - ACLI Corsico - Associazione Ad Gantico - Associazione Ambiente Salute Alimentazione di Binasco - ANPI - Sezione di Buccinasco - ANPI - Sezione di Corsico - Associazione BuonMercato - Barbiere Ingresso sociale - Caritas - Zona 6 - Civica Scuola di Musica Antonio Prati - CGI, Lombardia - CGI, Milano - CLUB - Condo Orlino - Centre Cooperativa sociale onlus - Descargelab - Futurimarket - Autogestione In movimento - Cooperativa I.E.S. - La Barriera - Legambiente - Circolo Il Fantasma Corsico - Buccinasco - Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - Libera Masseria - Cooperativa Agricola Società Madre Terra - Associazione Poppo Impastato e Adriana Carulli - RimafLOW - SOS Impresa - Milano - Stampa Antimafia: Bottega equa e solidale Terra e Cielo - Una Casa Anche per Te - Ventunamidonna Corsico - Piarocchie - Decanato di Cesano Boscone - Giuseppe Sala, Sindaco di Milano e della Città Metropolitana di Milano - Antonia Cenci, Vice Sindaca Città Metropolitana di Milano - Cesare Nai, Sindaco di Abbiategrasso - Flavio Crivellini, Sindaco di Albairate - Michele Palentra, Sindaco di Anese - Moreno Agoli, Sindaco di Arluno - Luca Elia, Sindaco di Benenate - Lidia Reale, Sindaco di Banglio - Angela Comelli, Sindaca di Bellinzago Lombardo - Riccardo Barvagni, Sindaco di Binasco - Francesco Vassallo, Sindaco di Bollate - Patrizia Gentili, Sindaca di Bubbico - Giuseppe Gandini, Sindaco di Cabrigno - Paolo Branca, Sindaco di Carpiano - Silvana Centaro, Sindaca di Casarile - Roberto Naviglia, Casanova d'Adda - Michele Bona, Sindaco di Cassinetta di Lugagnano - Giuseppe Pignatelli, Sindaco di Cesano Primo - Ermanno Zucchelli, Camarero sul Naviglio - Marco Sassi, Sindaco di Cerro al Lambro - Alfredo Simona Negri, Sindaco di Cesano Boscone - Luca Durà, Sindaco di Cislago - Yuri Santagostino, Sindaco di Comarolo - Stefano Marino Ventura, Sindaco di Corsico - Vita Penia, Sindaco di Dresano - Sergio Peretti, Sindaco di Gaggiano - Lucia Mantegazza, Sindaca di Gessate - Omar Crivoli, Sindaco di Guido Viesti - Sara Bertolini, Sindaca di Inverigo - Antonella Viali, Sindaca di Larcianella - Lorenzo Radice, Sindaco di Legnano - Lorenzo Fucci, Sindaco di Liscate - Davide Serrano, Sindaco di Locate Triulzi - Pamela Turtini, Sindaca di Masate - Indolfo Bertini, Sindaco di Molegnano - Marco Marini, Sindaco di Montemuro - Primo Paolo de Cilli, Sindaco di Motta Visconti - Daniela Malindi, Sindaca di Novara Milanese - Nadia Venturi, Sindaca di Naviglio - Guglielmo Vitari, Sindaco di OrzINUOVI - Elio Cesari, Sindaco di Paderno Dugnano - Felicia Lorenzini, Sindaca di Paolo - Maria Rosa Balotti, Sindaca di Pareo - Paolo Faria, Sindaco di Pieve Emanuele - Ivona Cavicchi, Sindaca di Pogliano - Silvio Lohini, Sindaco di Pizzolo Martesana - Angelo Bossi, Sindaca di Pregnana Milanese - Pietro Romano, Sindaco di Rho - Roberta Margherita Insa Malotti, Sindaca di Rodano - Daniele Del Ben, Sindaco di Roate - Gianni Ferruti, Sindaco di Rozzano - Andrea Cecchi, Sindaca di San Donato Milanese - Arianna Tronconi, Sindaca di San Zenone al Lambro - Angelo Cipriani, Sindaco di Sedilano - Sara Santagostino Pretina, Sindaca di Sesto Milanese - Nilda Maretti, Sindaca di Solero - Diego Cataldi, Sindaco di Trezzano Rosa - Fabio Bottero, Sindaco di Trezzano sul Naviglio - Guido Sangiovanni, Sindaco di Vanzago - Andrea Cipullo, Sindaco di Vermezzo con Zelo - Carmela Manduca, Sindaca di Vernate - Dario Venaroli, Sindaco di Vinidrona - Luisa Salvatori, Sindaca di Vizzolo Predabissi - Sonia Margherita Balotti, Sindaca di Zibido San Giacomo - David Gentili, Presidente Commissione Antimafia Comune di Milano - Mauro Agopoli, Presidente Commissione Antimafia Comune di Anese - Jordan Angelo Cresti, Presidente Commissione Antimafia Comune di Bollate - Gianluca Vitali, Presidente Commissione Antimafia Comune di Corsico - Alberto Spilli, Presidente Commissione Antimafia Comune di Molegnano - Rita Ramponi, Presidente Commissione Antimafia Comune di Novara Milanese - Daria Curtali, Presidente Commissione Antimafia Comune di Paderno Dugnano - Marco Cusi, Presidente Commissione Antimafia Comune di Pogliano Milanese - Yasmina Bale, Presidente Commissione Antimafia Comune di Rho - Vincenzo Lepori, Presidente Commissione Antimafia Comune di Rozzano

5 LUGLIO
BUCCINASCO (MI)-
ADESIONE/PARTICIPAZIONE alla
[manifestazione contro la mafia](#)

8 LUGLIO

[L'ORTO DIDATTICO DELLA MATERNA BOSCHETTO](#) E L'IMPORTANZA DEL MUTUALISMO.

Lo scorso autunno ci fu chiesto di aiutare la materna Boschetto di Trezzano a realizzare un orto didattico. In un'area del giardino della scuola abbiamo preparato il terreno e costruito alcune aiuole. Le semine successive hanno prodotto i primi frutti. Quest'anno le bimbe e i bimbi hanno potuto fare le loro sperimentazioni insieme alle maestre e con tanto entusiasmo hanno costruito un bellissimo spaventapasseri per proteggere in modo ecologico i frutti dell'orto.



La scuola è ormai terminata ma è importante continuare a curare l'orto per garantire la continuità didattica, grazie anche al lavoro volontario e all'inventiva di Donato. Questo della scuola è piccolo esempio ma rappresenta un lavoro che consideriamo importante, che è parte integrante del nostro progetto di cooperativa sociale e di fabbrica autogestita. Dimostra come un progetto di lavoro mutualistico possa mettere insieme energie, soprattutto in momenti di difficoltà, per venire incontro alle esigenze di un territorio e di chi lo abita e dell'importanza di costruire comunità solidali, senza per questo volersi sostituire a quelli che dovrebbero essere interventi istituzionali. Ma questo è un altro discorso.



11 LUGLIO
BUSSOLENO (TO) PARTECIPAZIONE ALLA 10° edizione "TERRA E LIBERTÀ Critical Wine"
evento organizzato dal Movimento NO TAV Valle di Susa in collaborazione con una Montagna di Libri e l'Osteria La Credenza, con il patrocinio del Comune di Bussoleno e la Comunità Montana Val Susa.

SPAZIO indifes DELLE FAMIGLIE

1 HUB ALIMENTARE GALLARATESE

Un HUB di quartiere contro lo spreco alimentare, per il recupero e la distribuzione giornaliera di cibo

2 MARKET SOLIDALE

Solidando, un vero e proprio Market solidale dove le famiglie in difficoltà potranno fare la spesa gratuitamente

3 CENTRO SERVIZI

Un Centro Polifunzionale per bambini, adolescenti, donne e famiglie in difficoltà

PARTNER

Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

RimafLOW
RUBRICAMERCIATO

I-YA
QUI, PER GLI ALTRI

QU-BI
Gabbriani

STIG

Pilsna 2000

m i c a d e s

m i m m e scuola

CON LA COLLABORAZIONE DI

Comune di Milano

MILANO FOOD POLICY

POLITECNICO MILANO 1963

QU-BI
LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

Fondazione CARIPLO

ASSOLOMBARDA

GRAZIE A

FONDAZIONE MILAN

15 LUGLIO
INAUGURAZIONE HUB ALIMENTARE GALLARATESE- MILANO –
RimafLOW contribuisce alla distribuzione dei generi alimentari alle famiglie in difficoltà.





21 LUGLIO

STUDENTI DEL LICEO MAFFEO di VEGIO VISITANO RIMAFLOW

Studenti e studentesse del Liceo Maffeo di Vegio – Lodi - hanno visitato RiMaflow per conoscere la nostra realtà lavorativa. Insieme a loro giovani che hanno voluto ripetere l'esperienza ed altri che si sono ritrovati per la prima volta. L'incontro si è svolto nell'ambito della terza settimana dei campi di formazione e lavoro volontario "SCEGLI DA CHE PARTE STARE" della [Libera Masseria](#) di Cisliano, bene comune confiscato alla mafia.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questa bella esperienza unitamente a Elena, Laura e Laura, Attio, Elia, Nelli, Stefano, Samuele, volontari e volontarie che hanno accompagnato le ragazze/i.



24 LUGLIO

CAMPI DI BIENZIO- (FI) PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEI LAVORATORI GKN

[Sabato 24 luglio un grande corteo](#) di migliaia e migliaia di persone ha abbracciato la lotta dei lavoratori e delle lavoratrici dello stabilimento di Campi di Bisenzio (FI). Una lotta di tutti e per tutti in difesa del posto di lavoro e per i propri diritti. Una bella e importante manifestazione di solidarietà a cui abbiamo partecipato. "INSORGIAMO" era lo striscione di apertura: un invito del Collettivo Di Fabbrica - Lavoratori Gkn Firenze camminare insieme nelle lotte a partire dal contesto in cui si opera ma consapevoli che per essere vincenti c'è bisogno di determinare un cambiamento dei rapporti di forza in questo paese...



**25 LUGLIO
SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA DI TERRANOOSTRA**

**No allo sgombero di Terranostra verde liberato autogestito!
si al riconoscimento dell'uso civico e collettivo dei beni comuni!**

Prendersi cura del territorio e dei bisogni di chi lo abita, recuperare uno spazio verde dall'abbandono e dal degrado per destinarlo a un uso civico e partecipato dalla popolazione locale deve dare molto fastidio all'amministrazione comunale di Casoria.

Infatti il Sindaco ha firmato una nuova ordinanza di sgombero: "Un ulteriore provvedimento repressivo che dimostra quanto questi amministratori non abbiano alcun interesse a dialogare con la nostra comunità, che invece ha fatto proposte su proposte, richiesto tavoli e incontri per avviare un confronto serio e costruttivo, mai avvenuto".

Forza Terranostra!!!



**25 LUGLIO
Pastasciutta Antifascista a Casa Cervi ...anche quest'anno RiMaflow c'è!**



30 LUGLIO SOSTEGNO ALLA LOTTA DEI LAVORATORI GKN

Dopo la grande e partecipata manifestazione del 24 luglio indetta dal Collettivo Di Fabbrica - Lavoratori Gkn Firenze oggi siamo ritornati di nuovo a Campi di Bisenzio per capire di più sulla loro lotta. Durante la nostra permanenza in fabbrica abbiamo avuto modo di assistere alla loro assemblea e poi parlare con diversi lavoratori, scambiare le reciproche esperienze.

Uno scambio franco come deve essere tra lavoratori e sostenitori di una lotta sacrosanta che per certi versi e per certe caratteristiche è divenuta simbolica di tante altre diffuse in Italia e che meriterebbero una mobilitazione ancora più ampia e diffusa di quella messa in atto dal grande impegno del collettivo lavoratori GKN. Non a caso il loro invito è [#INSORGIAMO](#) !



Gli incontri e le discussioni avute sono state cadenzate dai ritmi e dal fermento dei numerosi impegni di lotta che pervade l'intera fabbrica. Colpisce subito la loro capacità organizzativa, la compattezza e la determinazione a difendere il loro lavoro come pure la consapevolezza dei problemi che si trovano ad affrontare e le insidie: da una parte quelle alla luce del sole del padronato e dall'altra quelle che si nascondono all'interno delle varie burocrazie sindacali, grandi e piccole.

Uno scambio franco come deve essere tra lavoratori e sostenitori di una lotta sacrosanta che per certi versi e per certe caratteristiche è divenuta simbolica di tante altre diffuse in Italia e che meriterebbero una mobilitazione ancora più ampia e diffusa di quella messa in atto dal grande impegno del collettivo lavoratori GKN. Non a caso il loro invito è [#INSORGIAMO](#) !

Gli incontri e le discussioni avute sono state cadenzate dai ritmi e dal fermento dei numerosi impegni di lotta che pervade l'intera fabbrica. Colpisce subito la loro capacità organizzativa, la compattezza e la determinazione a difendere il loro lavoro come pure la consapevolezza dei problemi che si trovano ad affrontare e le insidie: da una parte quelle alla luce del sole del padronato e dall'altra quelle che si nascondono all'interno delle varie burocrazie sindacali, grandi e piccole.

I lavoratori ci hanno fatto visitare gli impianti e le macchine ad alto contenuto tecnologico, i sistemi di lavorazione che fanno pensare anche alle grandi competenze acquisite dai lavoratori in anni e anni di lavoro e che ora i padroni hanno deciso di cancellare per delocalizzare la produzione, colpendo duramente la vita dei lavoratori/trici e delle loro famiglie , impoverendo così anche il territorio. Tutto questo agevolato dal provvedimento governativo dello sblocco dei licenziamenti avallato da CGIL-CISL-UIL.

Di fatto la fabbrica oggi è in mano ai lavoratori attraverso lo strumento dell'assemblea permanente! Non a caso "La Nazione" di oggi titolava con l'intimazione della GKN di sgomberare la fabbrica che i lavoratori ribaltano chiedendo giustamente la cancellazione dei licenziamenti e un incontro al ministero dello sviluppo economico.

Noi pensiamo che questa lotta sia da sostenere a partire dalle decisioni che questi lavoratori prenderanno passo passo, lungo un percorso di lotta che crediamo debba essere di tutti/e per tutti/e a partire dal contesto in cui si opera o si lavora.

RiMaflow c'è e ci sarà!



30 AGOSTO

Partecipazione all'8° INCONTRO INTERNAZIONALE "L'ECONOMIA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI"

"...economia del lavoro e dell'autogestione come alternativa al capitalismo attuale, per ridiscutere questi temi non solo dal punto di vista teorico, ma anche dalla pratica delle esperienze esistenti....per costruire una rete attiva e non solo un incontro di discussione..."

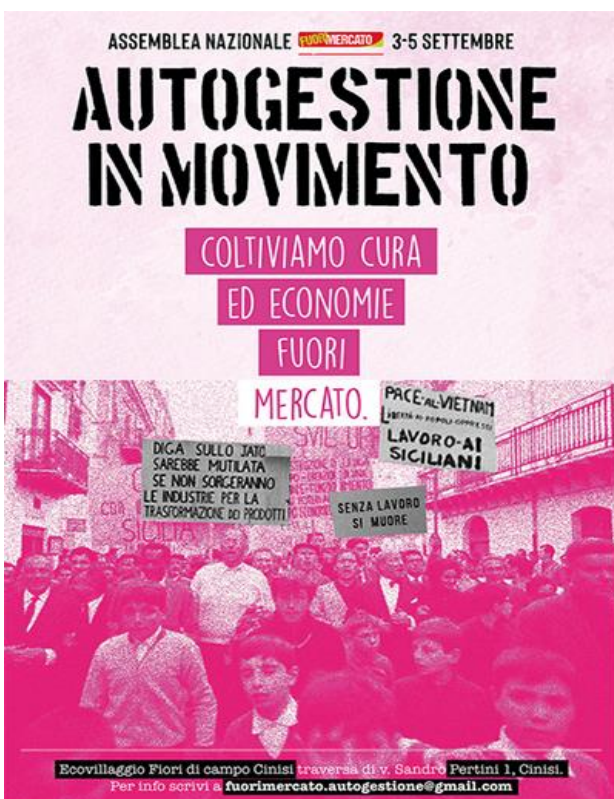


3 SETTEMBRE

CECINA- PARTECIPAZIONE AL MIA - Meeting Internazionale Antirazzista organizzato da ARCI

—Presentazione di COCKTAIL PARTIGIANI-Parole e immagini in fondo al bicchiere". Un libro prodotto da [Popoff Quotidiano](#), [Archivi della Resistenza](#), ARCI e **RiMaflow**, con i racconti di Gabriele Brundo, scrittore barman e le illustrazioni di alcuni importanti illustratori e fumettisti italiani. Una storia che tiene insieme passioni, letteratura, giustizia sociale, pratiche per tentare di esistere "fuori dal mercato", la socialità e quindi anche il piacere di bere.

Oltre all'autore erano presenti Stefano Carmassi – responsabile Memoria e Antifascismo [Archi Toscana](#), [ANPI Rosignano](#) e RiMaflow.



4 SETTEMBRE

PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE FUORI MERCATO 3-5 Settembre 2021

"Autogestione in movimento: coltiviamo cura ed economie fuori mercato".

Presso Fiori di Campo (bene confiscato gestito dalla cooperativa Liberamente) a Cinisi (PA).

Tre giorni di dibattiti, workshops, mercato contadino, feste e condivisione per crescere insieme nell'autogestione di economie fuori mercato come strumenti di lotta per respingere la mercificazione dei diritti e costruire una società basata sulla cura.





5 SETTEMBRE

GAGGIANO – Piazza Daccò

[Presidio antifascista contro l'apertura della sede di Lealtà e Azione](#)



6 SETTEMBRE

Milano-ASSEMBLEA CON I LAVORATORI GKN

[leri sera a Ri-Make](#) grande e partecipata assemblea con Collettivo Di Fabbrica - Lavoratori Gkn Firenze. Centinaia di persone hanno seguito con attenzione il racconto di Matteo Moretti e Dario Salvetti sulla lotta per il lavoro, sulla vertenza in corso, sulle speculazioni finanziarie delle multinazionali e il loro strapotere, il rapporto con le Istituzioni, su come si sono organizzati in fabbrica, sul senso della parola d'ordine INSORGIAMO...Un racconto da cui è emersa una grande consapevolezza politica, scevro da retorica e idealizzazioni.



Una lotta esemplare di grande fatica e dignità che ha bisogno di essere sostenuta perché riguarda tutti ed è per tutti e tutte. Se perde GKN a perdere non saranno solo loro.

Numerosi gli interventi che si sono succeduti e nel corso della serata è stata presentata anche la Sambuca Operaia un progetto RiMaflow-Gkn di coproduzione un liquore fuorimercato i cui proventi andranno a sostegno della lotta operaia.



Un grande e importante appuntamento che ci richiama alla mobilitazione e alla partecipazione è la manifestazione nazionale a Firenze del 18 settembre indetta dai lavoratori GKN a sostegno della vertenza, per respingere i 500 licenziamenti ma che ha anche il senso di dire NO a tutti quelli previsti o in corso per altre situazioni di lavoro.

Ri-Make/RimafLOW/Fuorimercato organizzano un pullman per la manifestazione a Firenze, che partirà alle 8.30 da p.le Corvetto con rientro in tarda serata - costo 25 euro (riduzioni per precari* e disoccupat*).

**IL 18 SETTEMBRE TUTTI/E
ALLA MANIFESTAZIONE DI FIRENZE**

**PER SOSTENERE I
LAVORATORI GKN
E PER DIRE NO A TUTTI I LICENZIAMENTI**

RIMAFLOW
RIMAKE
FUORIMERCATO
ORGANIZZANO
UN PULLMAN
DA MILANO

PARTENZA 8.30
DA P.LE CORVETTO
RIENTRO IN TARDA SERATA
COSTO 25 EURO
RIDUZIONI A PRECAR*
E DISOCCUPAT*
PER PRENOTARE:
333 4665107

INSORGIAMO!

RimafLOW
FUORIMERCATO
Ri

10 SETTEMBRE

[ORGANIZZAZIONE PULLMAN PER MANIFESTARE
CON I LAVORATORI GKN FIRENZE ...](#)

17 settembre

[Presentazione del progetto la "STAFFETTA"](#)

c/o RufettiMusic

Via San Faustino 64 Milano

**UNA
STAFFETTA
PER IL
LAVORO
E L'ANTIFA
SCISMO
MILITANTE**

PRESENTAZIONE
VEN 17/09
18.30 @ LOC.K.
A SEGUIRE DISCHI by
RUFETTI MUSIC

VEN, 17 SET 2021
Presentazione birra "Staffetta"- Rufetti music
Via San Faustino, 64, 20134 Milano MI, Italia

RimafLOW
FUORIMERCATO
Ri
laboratorio
Occupato
asciaviv

IL PIACERE
DI BERE
FINANZIANDO
LE LOTTE
PER IL
LAVORO

**IN
SOR
GIA
MO
SAMBUCA
OPERAIA**

70cl DI LOTTA DI CLASSE

Una coproduzione tra:
COLLETTIVO DI FABBRICA
LAVORATORI GKN FIRENZE
RimafLOW
FABBRICARECUPERATA
FUORIMERCATO
Lavoratori in movimento

17 SETTEMBRE

**NASCE LA SAMBUCA OPERAIA coprodotta
con i lavoratori GKN**

La troverete alla manifestazione di domani a Firenze a sostegno dei lavoratori gkn e contro tutti i licenziamenti

<https://www.facebook.com/events/812979426007137/?ref=newsfeed>...un motivo in più per esserci e gustarla tutti /e insieme nel posto giusto al momento giusto...

AL TERMINE DEL CORTEO SARA' DISTRIBUITA PRESSO IL BANCHETTO dei LAVORATORI GKN.

LA SAMBUCA OPERAIA nasce dall'incontro tra la fabbrica recuperata RimafLOW e il Collettivo Di Fabbrica - Lavoratori Gkn Firenze, la fabbrica metalmeccanica di Campi Bisenzio, in presidio dal 9 luglio 2021, quando, senza ragione economica e di mercato, il fondo d'investimento Melrose ha comunicato la chiusura dello stabilimento e il licenziamento di circa 500 persone. La loro lotta, coraggiosa e radicale, è diventata il simbolo di chi si ribella a un sistema in cui la dignità di chi lavora è quotidianamente sacrificata sull'altare del profitto, della precarietà e dello sfruttamento. Adottando lo slogan della Resistenza di Firenze al fascismo [#INSORGIAMO!](#) hanno interpretato un senso di rivalsa di tanti operai e operaie che

hanno ancora voglia di lottare, senza rassegnarsi e piegarsi a compromessi.

I PROVENTI DELLA SAMBUCA OPERAIA FINANZIERANNO LA LORO E LE ALTRE LOTTE che hanno l'obiettivo di difendere il lavoro e la dignità di un mondo operaio tutt'altro che smarrito, o finito, come vorrebbero invece farci credere. La produzione della sambuca servirà a sostenere anche il lavoro in autogestione operaia di RiMaflow. Da servire fredda, con ghiaccio, possibilmente con la mosca (il chicco di caffè nel bicchiere), per ricordare un vecchio vezzo operaio.

PER INFO E ORDINAZIONI: fuorimercatopim@rimaflow.it - Cell. 392 5196884



18 SETTEMBRE
LA LORO LOTTA È LA NOSTRA LOTTA...

Con i lavoratori GKN Firenze

Tanti, tantissimi... a Firenze, nel pomeriggio di ieri, non è arrivata la scoccatura della pioggia ma decine di migliaia di persone e tutte determinate a sostenere i lavoratori della GKN di campi di Bisenzio al grido di [#INSORGIAMO](#). Il [Collettivo Di Fabbrica - Lavoratori Gkn Firenze](#) in un loro post scrivono significativamente: "La marcia dei quarantamila..Quella buona". Un corteo molto combattivo e partecipato dall'inizio alla fine. Insomma, partecipando a questa manifestazione ci siamo fatti un favore tutti quanti, perchè questa lotta racchiude simbolicamente e politicamente tutte le altre per il lavoro e contro tutti i licenziamenti.

Una lotta che, consapevole delle tantissime e dure difficoltà in campo, per vincere ha bisogno di estendersi e rafforzarsi per cambiare i rapporti di forza in Italia, perché altrimenti se perdono i lavoratori della GKN perderemo tutti e tutte. **Forza GKN , forza tutti e tutte!**



22 SETTEMBRE
Donazione di sedie alla scuola materna
Boschetto-Istituto Comprensivo R.
Franceschi - Trezzano sul Naviglio (Mi)



24 SETTEMBRE

"RiMaflow Vive" è il titolo della mostra fotografica di Pietro Carlo Rimoldi che attraverso i suoi scatti racconta parte della nostra esperienza di fabbrica. La mostra è allestita all'interno del [Festival della Fotografia Etica](#) che si terrà a Lodi dal 25 settembre al 24 ottobre.

E' visitabile nell'ambito del "Circuito off" c/o il circolo Arci Ghezzi di Lodi – Via Maddalena 39 - aperto tutti i giorni alle ore 9:00/12:00 e 15:30/19:00 Ringraziamo Pietro per il suo reportage e per la sua vicinanza alla nostra realtà di lavoro.



29 SETTEMBRE

Spazio BIG Santa Marta a Milano

Partecipazione all'incontro promosso da AISOM e patrocinato da AIMBA) sul tema **LAVORO e IMPRESE in CRISI. QUALI PROSPETTIVE ?** "per avviare una riflessione ed un confronto tra imprese, lavoratori e Istituzioni circa le prospettive e gli scenari che interesseranno il mondo del lavoro e le crisi delle imprese"...

Introduce:

Stefano VERGANI Presidente – **AISOM** Associazione Nazionale delle Imprese

Intervengono:

Carlo SERRONI Presidente – **AIMBA** Associazione Italiana dei Master in Business Administration

Alessandro PASCALE Candidato Sindaco di Milano
PARTITO COMUNISTA

Emilio RONCORONI Presidente – **RIMAFLOW**

Carlo FORMENTI Saggista e giornalista, esperto di tematiche su Lavoro e Industria

Chairman:

Riccardo TAVERNA Docente Universitario sui temi della sostenibilità aziendale, reputazione ed economia civile



30 SETTEMBRE

Brucia un ghetto a Campobello di Mazara, un ghetto nel 2021! Muore una persona, un lavoratore straniero in Italia. Nello stesso giorno l'ingiustizia di questo Paese condanna pesantemente Mimmo Lucano che di ghetto non vuole sentir parlare e cerca soluzioni dignitose di lavoro e abitative per queste persone in maniera concreta. È ORA DI INDIGNARSI, È ORA DI MOBILITARSI!!

FUORIMERCATO-Autogestione in Movimento
UCAPE-Una casa anche per te
CASA MEMORIA Felicia e Peppino Impastato
RiMAFLOW-Fabbrica autogestita
Cooperativa MADRE TERRA
Cooperativa IES
Ass. Culturale org. di Volontariato LA
BARRIERA
RI-MAKE
RI-PARCO Bene Comune



1 OTTOBRE

Oggi in fabbrica tutti/e insieme per esprimere la nostra piena solidarietà e vicinanza a Mimmo Lucano e ai braccianti del ghetto di Campobello di Mazara. Entrambi colpiti dall'ingiustizia di questo paese...



1 OTTOBRE

LA SOLIDARIETA' PER I BRACCianti DEL GHETTO DI CAMPOBELLO

per la zona di Milano è possibile contribuire o avere maggiori informazioni telefonando a RiMaflow al 331 6811987.

Altre possibilità di sostegno è possibile farle attraverso:

- Gofundme: <https://gofund.me/fd127a0b> oppure:

- Donazione diretta: Fuorimercato
Iban: IT79D 0838633 91000000470387

Banca credito cooperativo di Binasco, filiale di Trezzano s/N

Causale: SOS braccianti di Campobello di Mazara



1-2 OTTOBRE

PER LA GIUSTIZIA CLIMATICA!

[Fuorimercato - Autogestione in Movimento](#), con [Ri-Make](#) e Ri-MAFLOW nella settimana contro il cambiamento climatico:

Venerdì 1° ottobre, dalle 19.00 alle 20.00, all'interno del [!CLIMATE CAMP MILANO!](#) - al Centro Sportivo XXV aprile in via Cimabue incontro/workshop: **Come sostenere l'agricoltura contadina in città'**

Idee, esperienze, pratiche e proposte per contribuire dal basso a cambiare modello di produzione e consumo di cibo e raffreddare il pianeta.

[Sabato 2 ottobre](#) tutt* alla Marcia per il Clima.



11 OTTOBRE

Milano - [Sciopero generale unitario del sindacalismo di base.](#)



Tanti i motivi per esserci: per il lavoro e per un reddito dignitoso, contro il Governo di Confindustria, contro licenziamenti, delocalizzazioni, precarietà e sfruttamento... Basta GHETTI e sfruttamento nei campi – accanto ai braccianti di Campobello di Mazara. Nessun spazio a fascismo e razzismo e a chi li legittima!!



16 OTTOBRE

Oggi [Giornata mondiale contro le povertà.](#)

Con la [Rete dei Numeri Pari](#) come ogni anno RIMAFLOW FUORIMERCATO C'È !!! La povertà si combatte con la giustizia sociale !!!



25 OTTOBRE
CONTINUA LA CAMPAGNA PER SOSTENERE LA LOTTA E I DIRITTI DEI BRACCIANTI DI CAMPOBELLO DI MAZARA.

Dopo l'incendio del 30 settembre, che li ha privati tutto e ha tolto la vita al loro compagno Omar, i braccianti, organizzati nella Casa del Mutuo Soccorso Fuorimercato dedicata a Omar Baldeh, hanno preso parola con coraggio per affermare i loro diritti calpestati dall'incuria delle Istituzioni e dallo sfruttamento: permessi di soggiorno, un luogo dove vivere dignitosamente, un lavoro giustamente pagato... Per continuare la loro battaglia hanno bisogno di essere sostenuti concretamente. RiMaflow-Fuorimercato è impegnata in tal senso per raccogliere fondi e beni di prima necessità di cui forniamo link ed elenco.



In queste prime tre settimane grazie alla mobilitazione di associazioni e solidali abbiamo raccolto beni per diversi quintali che sono stati già recapitati.

PER MAGGIORI INFO telefonare a RiMaflow al numero: 331 6811987

Il sostegno diretto è possibile attraverso la piattaforma Gofundme:

<https://gofund.me/fd127a0b>

OPPURE BONIFICO BANCARIO:

Fuorimercato

Iban: IT79D 0838633 910000000470387

Banca credito cooperativo di Binasco, filiale di Trezzano s/N

Causale: SOS BRACCIANTI DI CAMPOBELLO DI MAZARA

LISTA DEI BENI CHE SI POSSONO RACCOGLIERE:

- scarpe da lavoro- tende- fornelli- bombole per il gas- pentolame...

27 OTTOBRE
18 settembre, 11 ottobre, 30 ottobre... VERSO LO SCIOPERO GENERALE!!!

La lotta dei lavoratori della GKN - e la loro determinazione nel voler costruire i rapporti di forza nel paese per invertire la tendenza a subire sconfitte senza lottare - parla a tutte e tutti noi e sta facendo la differenza.



Il 30 ottobre contro il G20 assume questa forza e può innescare il percorso verso lo SCIOPERO GENERALE e generalizzato necessario contro le politiche del governo confindustriale. L'ennesima controriforma previdenziale di Draghi è un'ulteriore motivo che invoca la mobilitazione di massa più forte. Tutti i fronti di lotta sociali, ecologisti e di genere devono convergere in questo autunno. Dopo il corteo del 18 settembre a Firenze e lo sciopero dell'11 ottobre, la manifestazione di Roma può mettere un ulteriore tassello.

Tutt* in piazza a Roma il 30!!!



29 OTTOBRE

RiMaflow - [Incontro](#) con ragazzi e ragazze di [Vintola18 - centro di cultura giovanile](#) di Bolzano accompagnati dalla coordinatrice **Maria Lo Russo**, **Ciro Corona** di [\(R\)esistenza Anticamorra](#), **Don Massimo Mapelli** e attivisti/e UCAPTE che organizzano corsi di formazione contro la criminalità organizzata presso la **Libera Masseria** di Cisliano, bene confiscato alla mafia.

L'incontro è parte del progetto educativo socio-culturale "**Scampia/Milano on the road**", sostenuto dalle politiche giovanili Alto Adige, volto a far conoscere da vicino alcune realtà della periferia napoletana e milanese con l'intento di diffondere una cultura basata sulla solidarietà e la giustizia sociale e favorire la partecipazione civica dei giovani in un percorso di cooperazione per lo sviluppo e la tutela dei territori del nostro paese.

I ragazzi/e, dopo la loro esperienza nel territorio campano con **Ciro Corona** e la **Cooperativa (R)esistenza Anticamorra**, hanno avuto modo di conoscere la nostra esperienza di lavoro autogestito, visitato la nostra fabbrica, le attività artigianali e quelle legate ai progetti mutualistici Fuorimercato per poi proseguire la conoscenza con altre realtà della periferia.

Ringraziamo tutti/e coloro che hanno reso possibile l'incontro di oggi come pure i/e partecipanti per l'attenzione mostrata verso la nostra esperienza e progetto di lavoro. Un incontro che oggi si è incrociato anche con la piacevole visita e interesse di ex **operai dell'ALFA di ARESE**.



4 NOVEMBRE

Promozione dei nostri prodotti per costruire legami economici e solidali.

SOSTENIAMO LA SOLIDARIETA' e IL MUTUO SOCCORSO!

LE NOSTRE CESTE DI NATALE sono il risultato di storie e intrecci di solidarietà. Sono le storie di chi ogni giorno resiste alla difficoltà economica, al razzismo, al clima di intolleranza e violenza, porgendo la mano verso chi si trova nella stessa situazione. Sono le storie di chi lotta per il lavoro e la giustizia sociale, di chi produce in modo agroecologico per preservare la fertilità dei suoli, rispettando l'ambiente e la biodiversità...

16 NOVEMBRE

“COCKTAIL PARTIGIANI – Parole e immagini in fondo al bicchiere”

Un libro che tiene insieme passioni, letteratura, giustizia sociale, pratiche per tentare di esistere “fuori dal mercato”, la socialità e quindi anche il piacere di bere... per rimescolare e rimescolarci!



PRODUZIONE DAL BASSO.COM

Cocktail partigiani. Parole in fondo al bicchiere

POPOFF SI FA DI CARTA. Una volta l'anno Con "Cocktail partigiani Parole e immagini in fon...

“Cocktail Partigiani” è il primo libro-rivista di [Popoff Quotidiano](#), nato dall'incontro con [#AmaroPartigiano](#) e progettato insieme ad [Archivi della Resistenza](#) e **RiMaflow**, con i racconti di Gabriele Brundo e le illustrazioni di: Gianluca Foglia Fogliazza , Marco Petrella , Alessio Spataro , Manuel De Carli , Matteo Fenoglio , Roberto Baldazzini , Vittorio Giacomini (che firma anche la copertina), Giulio Peranzoni , Lello Bonaccorso , Alberto Pagliaro , Mattia Moscarelli , Daniela Pilastro.

Con la collaborazione di Arci Liguria, Arci Toscana, Arci Roma

NOTE A PROCESSO

PRESIDIO AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

LA MUSICA NON SI CONDANNA, ATTO II

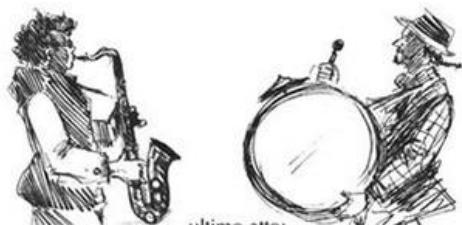
La banda degli Ottoni a Scoppio indice un presidio musicale al Palazzo di Giustizia di C.so di Porta Vittoria.

Invita la cittadinanza a manifestare la propria solidarietà in occasione del processo di appello contro la condanna a 5 mesi (senza menzione e con le attenuanti generiche) per Gianca e Roberto, due nostri musicisti.

I reati contestati sono quelli di resistenza aggravata e favoreggiamento, per i fatti avvenuti il 7 dicembre 2014 in piazza Scala.

"Siamo innocenti, si tratta di una sentenza politica che rispediamo al mittente. Continueremo a lottare per ristabilire la verità, a manifestare ed a suonare. Pacificamente".

No alla repressione del dissenso.



ultimo atto:

GIOVEDÌ 18 novembre 2021- ORE 9,00
CORSO DI PORTA VITTORIA
(angolo Via Freguglia)
MILANO

GLI OTTONI A SCOPPIO NON SI CONDANNANO!

18 NOVEMBRE

LA MUSICA NON SI CONDANNA!

Questa mattina al presidio in solidarietà con la Banda degli [Ottoni a Scoppio](#) davanti al tribunale di Milano.





21 NOVEMBRE

Assemblea alla GKN Firenze di lavoratori e lavoratrici: "Le prospettive della nazionalizzazione e la necessità dello sciopero generale"...**RiMaflow C'E'!**
Vedi [LINK](#)

24 NOVEMBRE

Da [Contadinazioni](#)

Grazie Ri-MAFLOW!

La solidarietà si distingue dalla carità (rifiutata dai braccianti migranti organizzati) perchè si basa sulla reciprocità, sulla protagonismo di tutti i soggetti coinvolti, sull'autogestione e organizzazione da un lato per rispondere da noi a quelli che riconosciamo come bisogni immediati e dall'altro per rivendicare diritti per tutte e tutti.

Tutto questo anima lo spirito Fuorimercato rete nazionale che sin dall'inizio ci ha sostenuto nel percorso di mutualismo conflittuale con i lavoratori migranti di Campobello di Mazara.



Tutto questo è stato ancora una volta tangibile in queste settimane durante le quali Contadinazioni e i braccianti fuorimercato Omar Baldeh hanno, insieme a compagni di [Terranostra occupata](#) (Casoria) e di [Diritti a Sud](#) (Nardò), distribuito (sia a Fontane d'oro che alla Calcestruzzi) scarpe, maglioni pesanti, giubbotti e coperte raccolte e selezionate dalle operarie e operai della fabbrica autogestita a Trezzano sul Naviglio



27 NOVEMBRE

Da [ALBINO IN TRANSIZIONE](#) (Bergamo)

Il **2 dicembre** si terrà la 3° serata del ciclo "**La fabbrica per la persona e la persona per la fabbrica**" di Albino in Transizione.

Dopo l'**imprenditore** (Olivetti) e la **fabbrica** (Honegger) presenteremo il terzo importante soggetto coinvolto: i **lavoratori**.

Rimaflow è un esempio del protagonismo dei lavoratori: un gruppo di ex dipendenti, dopo la chiusura della Maflow (delocalizzata in Polonia), anziché disperdersi per cercare altri lavori ha deciso di recuperare la fabbrica per continuare a lavorare.

Vi aspettiamo c/o l'Auditorium in via A. Moro 4 !

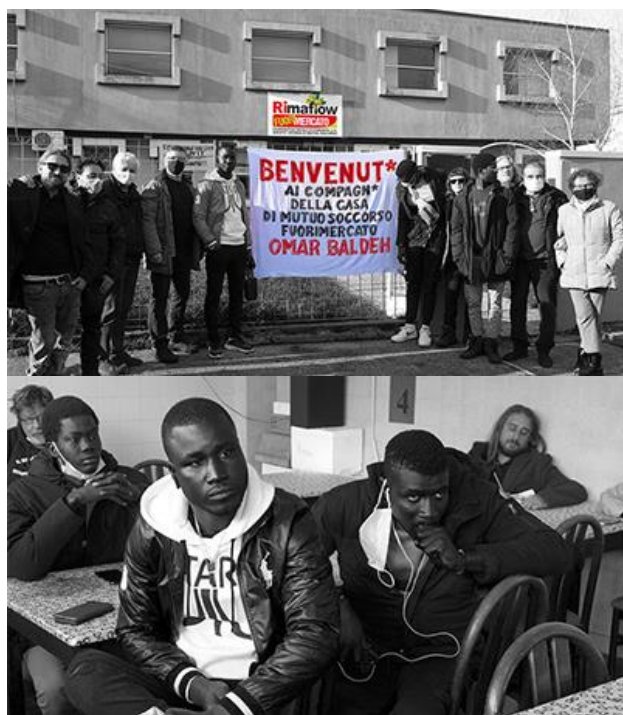


29 NOVEMBRE

[RIMAFLW ACCOGLIE I COMPAGNI E LE COMPAGNE DELLA "CASA DI MUTUO SOCCORSO BRACCIANTI FUORIMERCATO OMAR BALDEH" DI CAMPOBELLO DI MAZARA.](#)

Lo scorso 30 settembre Omar Baldeh è morto bruciato vivo. Viveva in un ghetto che faceva comodo a tanti: nascosto, lontano, fuori dallo stato di diritto ma dentro il mercato del lavoro che regge l'economia dell'area.

I braccianti che vivevano con lui in quel ghetto, e che hanno perso tutto nell'incendio, si sono ribellati, hanno preso parola e si sono organizzati in modo determinato per far valere, attraverso la lotta, i propri diritti contro lo sfruttamento che subiscono quotidianamente.



Oggi abbiamo ascoltato con emozione la loro storia e la loro terribile esperienza attraverso la voce di Seck, Gore e Karim che sono tra quei braccianti che si sono mobilitati e che ora sono impegnati in un tour solidale di conoscenza delle diverse realtà che hanno permesso loro di resistere di autorganizzarsi e di progettare.

Ad accompagnarli i compagni/e di [Contadinazioni](#) realtà impegnata in prima persona a Campobello; di [Terranostra occupata-verde](#) liberato autogestito a Casoria; di [Diritti a Sud](#)-promotore del progetto [SfruttaZero](#) insieme all'Ass. [Solidaria Bari](#) Bari. Tutte realtà aderenti a [Fuorimercato rete nazionale](#), con le quali abbiamo collaborato per inviare aiuti ai braccianti.

Un incontro , quello di oggi, che rafforza il nostro senso di comunità solidale e di lottare insieme contro ogni tipo di sfruttamento.

6 DICEMBRE
LA SOLIDARIETÀ NON È UN REATO – SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA PER LA LIBERAZIONE DI EMILIO SCAZO E TUTT* I NO TAV.

EMILIO SCALZO dall'altro ieri è in un carcere francese, in detenzione preventiva e in attesa di giudizio. Il suo crimine è la solidarietà che ha messo in campo per sostenere i migranti in transito sul confine tra Italia e Francia per una speranza di vita dignitosa. Questo, per evitare che, nell'attraversamento, uomini donne e bambini muoiano di freddo nell'indifferenza di tanti. Dice infatti Emilio:

"...parliamo di una montagna che i migranti provano ad attraversare, solo che non si rendono conto di quanto è pericoloso d'inverno. Non sanno cos'è l'ipotermia...Su questo non si può filosofeggiare. Questa gente o la si aiuta o ci si gira dall'altra parte. Io ho deciso di aiutarli."

La sostanza delle cose per cui è stato arrestato e zelantemente estradato in Francia è tutta qui.

L'aggravante per Emilio è quello di essere un attivista No TAV che difende il territorio della val Susa contro un'opera inutile e dannosa, utile solo al sistema del malaffare.

La violenza di cui è accusato è solo l'ennesimo esempio di forzatura delle leggi per accanirsi contro un intero movimento di lotta che vuol impedire l'opera devastante della TAV.

Nel contempo continua l'opera di criminalizzazione di chi, come lui, solidarizza generosamente con i migranti.



Ricordiamo tra i tanti la vicenda di Mimmo Lucano e delle ong dei salvataggi in mare... Una modalità, la criminalizzazione, che è in sintonia con quella che nei fatti è la vera violenza: quella messa in atto dagli Stati e dalle loro guardie contro i migranti, dalla Libia alla Polonia, dal Mediterraneo alle Alpi,. Una violenza che si concretizza nei mancati soccorsi in mare, nei respingimenti e nella repressione utilizzata, nelle esclusioni e nelle separazioni attraverso fili spinati e costruendo nuovi muri della vergogna, nel consentire la schiavitù bracciantile nei campi, nei ghetti in cui sono relegati...In questa terribile cornice anche noi, come tanti e tante, ci sentiamo accanto ad Emilio, colpevoli ugualmente di solidarietà verso i migranti e verso la lotta NO TAV che condividiamo.

INVIAMO LETTERE SOLIDALI A EMILIO, NON LASCIAMOLO SOLO!...



**12 DICEMBRE
52° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE
DI PIAZZA FONTANA**

RiMaflow c'è... per non dimenticare gli orrori della strage di Stato...per ricordare tutte le vittime...Valpreda innocente...Pinelli assassinato... per continuare a lottare...



16 DICEMBRE

SCIOPERO NAZIONALE [accanto ai lavoratori della GKN e a tutti/e coloro che lottano per il lavoro](#) e le ingiustizie sociali, contro le politiche padronali del governo Draghi.



Tuttavia questo sciopero non è ancora il "nostro sciopero", come afferma lo stesso collettivo di Fabbrica dei lavoratori GKN... non lo è per carenze programmatiche e per le modalità con cui è stato convocato. Il punto non è la convocazione di "uno" sciopero nazionale ma la costruzione di uno sciopero generale e generalizzato...Uno sciopero che sappia penetrare in profondità nella società, che si alimenti di convergenza di movimenti e di lotte, che metta insieme quelle per il lavoro, contro le delocalizzazioni, per una reale conversione ecologica delle industrie, per la giustizia sociale, per i diritti dei migranti, per pensioni dignitose, per investimenti nella sanità pubblica...

Prima di essere una data, lo sciopero generalizzato è un processo che deve mirare a cambiare i rapporti di forza in questo paese. Come lavoratori e lavoratrici RimafLOW non abbiamo un padrone contro cui manifestare, ma ci siamo comunque.



Come rete nazionale Fuorimercato autogestione in movimento siamo anche fisicamente a Roma a fianco dei lavoratori e delle lavoratrici della GKN di cui condividiamo il percorso di lotta e la lungimiranza: nessuna lotta può vincere da sola, o invocando una unità generica dei lavoratori...mentre invece è fondamentale la capacità di costruire una soggettività radicale e dalle ampie prospettive, capace di guardare il presente e lontano nel tempo...



21 DICEMBRE

I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA BOSCHETTO RINGRAZIANO RiMaflow

Nel SORRISO dei BAMBINI e delle BAMBINE il VALORE del nostro LAVORO.

E' da diversi anni che RiMaflow è impegnata a sostenere, per quanto ci è possibile, alcune scuole pubbliche di Trezzano e con la scuola dell'infanzia Boschetto possiamo dire che abbiamo un rapporto speciale. Grazie all'impegno volontario e alla passione di Donato anche quest'anno siamo riusciti a dare continuità a un pezzo importante del nostro progetto di lavoro mutualistico e solidale. Ricevere i ringraziamenti dall'Istituzione scolastica e in particolare dai bambini e dalle bambine ci rende molto felici perché è il riconoscimento più bello che potessimo avere per il nostro lavoro. Un'opportunità che si è costruita nel tempo grazie alla bella relazione costruita con la dirigenza e alle maestre che ringraziamo per la fiducia accordataci.



IC Roberto Franceschi

21 dicembre 2021 · 🌐



I bambini della scuola dell'infanzia Boschetto ringraziano #RimafLOW per i graditissimi doni



BUON ANNO 2022

PER IL LAVORO E LA
GIUSTIZIA SOCIALE,
PER IL RISPETTO
DELLA TERRA,
DEGLI ESSERI UMANI
E DEI VIVENTI...

LOTTE i RE



iNSORGERE!

Rimaflow
COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' **FUORI MERCATO** SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO

31 DICEMBRE

PER UN BUON ANNO DI LOTTA ALL'INSEGNA DEL MUTUALISMO E DELLA SOLIDARIETA', PER PROVARE A COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI FUTURO POSSIBILE.

Ci accingiamo a lasciare un anno difficile e il nuovo appare anch'esso molto problematico. La pandemia ha messo a dura prova diversi aspetti della nostra vita, le disuguaglianze sociali ed

economiche sono aumentate soprattutto per i settori sociali più fragili che già vivevano situazioni precarie.

Le politiche governative hanno fatto il resto. Non è stato facile neppure per la nostra cooperativa che ha saputo resistere alle difficoltà grazie all'impegno mutualistico della nostra comunità lavorativa. Un risultato reso possibile anche GRAZIE alla rete nazionale Fuorimercato di cui siamo parte e a tutti/e coloro che hanno continuato a darci fiducia e a sostenerci.

In questo contesto è stato importante mantener vivo il nostro impegno con le lotte sociali a cui ci sentiamo legati non solo per le nostre origini operaie ma come parte fondante del nostro progetto di lavoro autogestito.

Ed è proprio dal legame con le lotte che mettono al centro il lavoro, la giustizia sociale, il rispetto per la terra e degli esseri degli umani... che vogliamo esprimere un auspicio e un augurio per il nuovo anno. Un auspicio che si lega a una delle lotte centrali che si sono espresse nel corso dell'anno e verso cui ci sentiamo molto vicini: quella dei lavoratori GKN di Firenze che hanno saputo parlare a tutti e tutte e che è riuscita a emergere e a dare un po' di luce nell'oscurità divisiva della pandemia. Partendo dalla necessità di salvare i loro posti di lavoro sono andati oltre la loro centralità di fabbrica per promuovere l'unità con altre vertenze per il lavoro, coinvolgendo e collegandosi con altre realtà e lotte importanti: quelle contro il precariato, quelle ambientaliste, della scuola e della cultura in generale, di genere, dell'antifascismo...perché nessuna lotta può vincere da sola. Di fatto una vertenza che è diventata di valenza generale, che interroga tutti e tutte sulla necessità di far convergere le lotte per insorgere e cambiare i rapporti di forza in questo paese. Per costruire un cammino comune, un percorso, una soggettività radicale che si dia ampie prospettive con la capacità di saper guardare il presente e lontano nel tempo... per darci un futuro possibile. Ed allora tanti auguri a tutti e tutte, a coloro che si ribellano contro questa società basata sul dio mercato e sul profitto a ogni costo, a chi si batte per il lavoro e un reddito dignitoso, ai migranti e a coloro che si prodigano per aiutarli, a chi si impegna per la difesa della natura, a chi lotta contro idee di odio e di violenza...Pur nella complessità dei problemi e delle diversità, auguriamoci di saper trovare un filo comune per ricominciare a riempire le piazze di concrete speranze di cambiamento.

D. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA
D.1 - Stato Patrimoniale

| | ATTIVITÀ | 2021 | 2020 | | PASSIVITÀ | 2021 | 2020 |
|----------------|------------------------------------|----------------|----------------|-----------|-----------------------------|----------------|----------------|
| 3 5 | Immobilizzazioni materiali | 62.344 | 20.120 | 47 | Capitale sociale | 4.600 | 4.100 |
| 3 6 | Immobilizzazioni immateriali | 2.162 | 2.768 | 48 | Riserve | 108.672 | 271.464 |
| 3 7 | Immobilizzazioni finanziarie | 300.000 | 300.500 | 49 | Contributi c/capitale | | 0 |
| | | | | 50 | Utile (perdita) d'esercizio | -111.868 | -162.792 |
| 3 8 | Magazzino | 0 | 0 | 51 | TFR | 20.838 | 8.399 |
| 3 9 | Titoli | 0 | 0 | 52 | Finanziamenti lungo termine | 330.000 | 330.000 |
| 4 0 | Crediti commlti v/ clienti privati | 76.150 | 56.058 | 53 | Altro passivo consolidato | 0 | 0 |
| 4 1 | Crediti commlti v/enti pubblici | 0 | 0 | 54 | Prestito soci | 27.450 | 7.450 |
| 4 2 | Crediti per contributi pubblici | 0 | 0 | 55 | Debiti v/fornitori | 47.528 | 20.246 |
| 4 3 | Altro attivo circolante | 4.402 | 26.950 | 56 | Debiti v/banche | | 0 |
| 4 4 | Cassa | 825 | 950 | 57 | Debiti v/lavoratori | 17.522 | 10.149 |
| 4 5 | Banca | 26.175 | 88.455 | 58 | Altro passivo a breve | 27.316 | 6.785 |
| 4 6 | Totale Attivo | 472.058 | 495.801 | 59 | Totale passivo | 472.058 | 495.801 |

D.2 - Conto Economico riclassificato

| CONTO ECONOMICO | | 2021 | 2020 |
|------------------------|--|----------------|----------------|
| 1 | Fatturato da privati | 178.486 | 104.110 |
| 2 | Fatturato da enti pubblici | | |
| 3 | Variazione rimanenze semilav.,prod.finiti,in lav. | | |
| 4 | Altri componenti positivi di reddito | | 952 |
| 5 | Contributi ad integrazione dei ricavi | | |
| 6 | Valore della produzione (1+2+3+4+5) | 178.486 | 105.062 |
| 7 | Acquisti di beni e servizi | 87.514 | 95.642 |
| 8 | Variazione rimanenze mat.prime,sussid.,consumo | | |
| 9 | Altri costi gestionali | 3.230 | 1.019 |
| 10 | Costi esterni (7+8+9) | 90.744 | 96.661 |
| 11 | Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10) | 81.742 | 8.401 |
| 12 | Proventi Finanziari | | |
| 14 | Valore aggiunto globale lordo (11-12) | 81.742 | 8.401 |
| 15 | Ammortamenti e accantonamenti | 3.230 | 2.377 |
| 16 | Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (14-15) | 78.512 | 6.024 |
| 17 | Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti | | 0 |
| 18 | Contributi pubblici generici | | 27.457 |
| 19 | Liberalità | 60.494 | 6.605 |
| 20 | Esonero contributivo | | 6.567 |
| 21 | Prelievo (Immissione) Ricchezza da Comunità (17+18+19+20) | 60.494 | 40.628 |

Prospetto di riparto del valore aggiunto

| DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA | | 2021 | 2020 |
|--------------------------------------|---|-----------------|-----------------|
| | Ricchezza Distribuita (Raccolta) (28+30+31+32+33+34)=(16+21) | 139.006 | 46.652 |
| 23 | Personale dipendente | 188.142 | 155.203 |
| 24 | Personale appartenente a categorie protette | 62.714 | 37.275 |
| 25 | Personale svantaggiato | | n.r. |
| 26 | Emolumenti ad amministratori e sindaci | | |
| 27 | Servizi ai lavoratori | | 5.996 |
| 28 | Alle persone op.in cooperativa (23+24+25+26+27) | 250.856 | 198.474 |
| 29 | Ai soci | | 0 |
| 30 | Alla comunità e al nonprofit | | 10.494 |
| 32 | All'ente pubblico | | 477 |
| 33 | Ai finanziatori | | 0 |
| 34 | Trattenuta (prelevata) dall'azienda | -111.868 | -162.792 |

| D.4 INDICI A VALORE AGGIUNTO | | 2021 | 2020 |
|---|---|---------------|-----------------|
| Rapporti di efficienza economica | | | |
| A | Valore Agg Netto / Valore Produzione | 43,99% | 5,73% |
| B | (Val. Agg.Caratt. - Ammort)/ Cap.Investito | 16,63% | 1,22% |
| C | (Contr. p.non ricavi+Liberalità)/ Ricch.Distribuita | 43,52% | 73,01% |
| Rapporto di efficienza tecnica | | | |
| D | Valore Produzione / Ricch Distribuita a persone coop | 71,15% | 52,93% |
| Rapporti di composizione delle remunerazioni | | | |
| E | Ricchezza distribuita a Personale Ordinario | 135,53% | 332,68% |
| G | Ricchezza distribuita a Personale svantaggiato | | n.r. |
| I | Ricchezza distribuita a Cat. Protette | 45,12% | 79,90% |
| L | Ricchezza distribuita a lavorat. sotto forma di servizi | nr | 12,85% |
| M | Ricchezza distribuita a pers.operanti in cooperativa | 180,46% | 425,43% |
| N | Ricchezza distribuita ai soci | 0,00% | 0,00% |
| P | Ricchezza distribuita al non profit e alla comunità | Nr | 22,49% |
| Q | Ricchezza distribuita all'ente pubblico | nr | 1,02% |
| R | Ricchezza distribuita ai finanziatori | 0,00% | 0,00% |
| S | Ricchezza trattenuta (prelevata) dall'azienda | -80,48 | -348,95% |

Rapporti di efficienza economica

| | |
|--|---|
| $\frac{\text{Valore Aggiunto Netto}}{\text{Valore della Produzione}} = \frac{78.512}{178.486} = 43,99\%$ | <i>Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della cooperativa</i> |
|--|---|

Era 5,73% nel 2020

| | |
|---|---|
| $\frac{\text{Valore agg Capitale}}{\text{Capitale}} = \frac{78.512}{472.058} = 16,63\%$ | <i>Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali</i> |
|---|---|

Era 1,22% nel 2020

| | |
|--|---|
| $\frac{\text{Contrib.pubbl non ricavi + Liberalità}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = \frac{60.494}{139.006} = 43,52\%$ | <i>Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali</i> |
|--|---|

Era 73,01% nel 2020

Rapporto di composizione delle remunerazioni

| | | |
|----------|---|---|
| D | $\frac{\text{Ricch. Distrib a pers oper in coop}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = \frac{250.856}{139.006} = 180,46\%$ | Indicatore della ripartizione della ricchezza a favore del personale dipendente |
| | | |

Era 425,43% nel 2020

Condizione di equilibrio:
 $C < di (100\% - M\%)$

⇒ $C < -325,43\%$

Rapporto di efficienza tecnica

| | | |
|----------|--|---|
| E | $\frac{\text{Valore della produzione}}{\text{Ricch. Distrib a pers oper in coop}} = \frac{178.486}{250.856} = 71,15\%$ | <i>Indicatore della produttività del lavoro: Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione</i> |
| | | |

Era 52,93% nel 2020

Condizione di equilibrio: $E \geq 100\%$

L'analisi economico finanziaria della Cooperativa deve essere letta nella duplice prospettiva condizione

- Da un lato, di avvio dell'impresa, che ha assunto i primi collaboratori nel mese di giugno 2019.
- Dall'altro, dell'avvento della pandemia in un contesto di start-up.

Va poi considerato che nel 2019 ha influito fortemente sul risultato economico di esercizio una significativa donazione in conto esercizio, tuttavia finalizzata a produrre effetti di lungo periodo.

La Cooperativa ha comunque aumentato il fatturato continuando a perseguire le proprie finalità.

NOTA METODOLOGICA

Riferimenti e principi di redazione

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere

- alla previsione di cui all'art. 9 co.2 del D.Lgs. 112/17, che prescrive l'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale per tutte le Imprese Sociali,
- alla delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle Cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

Sempre con riferimento alla normativa regionale, il documento recepisce le novità introdotte dalle seguenti disposizioni:

- Legge Regionale 19/2014, che ha introdotto modifiche alla L.R. 1/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso;
- R.R. 17/03/2015, n. 1 "Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008" avente ad oggetto la disciplina dell'Albo regionale;
- DGR 3460 del 24/04/2015, che approva il modello di Comunicazione Unica Regionale [CUR] per l'iscrizione all'Albo citato ed il mantenimento della stessa;
- DD 4362 del 18/05/2016 "Linee guida per le procedure di accertamento e controllo da parte delle camere di commercio lombarde sul possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione e mantenimento nell'albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi istituito ai sensi della l.r. 1/2008".

Dette norme hanno demandato alle Camere di Commercio la gestione e tenuta dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione a tale Albo.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento principalmente alle "*Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale*" emanate con Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale, come richiesto dal D.M. 16 marzo 2016 per il deposito del Bilancio Sociale presso il Registro Imprese. Si è inoltre tenuto conto, per quanto possibile, delle "*Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale negli Enti del Terzo Settore*" di cui all'Art. 9 co. 2 del D.Lgs. 112/17, emanate recentemente con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 04.07.2019, in seguito indicate per brevità come Linee Guida. Tali ultime disposizioni dovranno obbligatoriamente essere seguite a partire dal prossimo esercizio. In seguito viene fornito uno schema utile a riconciliare i contenuti del presente documento con le Linee Guida.

Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle Cooperative Sociali";
- La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, "Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione";
- Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

Il **Bilancio Sociale** è definito dalle Linee Guida come uno **strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a**

tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale deve essere visto [...] in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. È opportuno quindi chiarire sin d'ora l'intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale ed organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusivamente la sintesi del lavoro svolto.

L'obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- ➔ comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- ➔ costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda;
- ➔ rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l'azienda e gli stakeholder;
- ➔ miglioramento dell'attività gestionale sulla base della valutazione – fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni – degli impatti generati;
- ➔ allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

Ai sensi del paragrafo 5 delle Linee guida si elencano di seguito i principi di riferimento seguiti per la redazione del presente bilancio sociale ed i principali scostamenti ed adattamenti necessari al fine di consentirne la:

| Principio | Definizione |
|------------------------------------|---|
| Rilevanza | Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate. |
| Completezza | Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente; |
| Trasparenza | Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni. |
| Neutralità | Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse. |
| Competenza di periodo: | Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento. |
| Comparabilità | L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore). |
| Chiarezza | Le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica. |
| Veridicità e verificabilità | I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate. |

| | |
|------------------------------------|--|
| Attendibilità | I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi. |
| Autonomia delle terze parti | Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato |

Non si rilevano sostanziali scostamenti dall'applicazione dei citati principi. Ove eventuali contenuti obbligatori siano stati omessi, ciò è dovuto alla non rilevanza dell'informazione, perché di scarso valore quantitativo in termini assoluti e relativi, o all'assenza della stessa in considerazione dei settori di attività esercitati.

Il presente documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno che si è avvalso della collaborazione della Cooperativa Sociale Urbana per la compilazione degli elementi tecnici ed il supporto alla strutturazione dei contenuti. Costituisce il secondo Bilancio Sociale prodotto dalla Cooperativa. Si propone pertanto di seguito una tabella comparativa che indica i contenuti obbligatori previsti dalle linee guida ministeriali e la loro collocazione all'interno delle varie sezioni.

| Sezione | # | Se mancante |
|--|-----|-------------|
| 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: | | |
| Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; | E | |
| Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; | E | |
| Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. | E | |
| 2) Informazioni generali sull'ente: | | |
| Nome dell'ente; | A.1 | |
| Codice fiscale; | A.1 | |
| Partita IVA; | A.1 | |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; | A.1 | |
| Indirizzo sede legale; | A.1 | |
| Altre sedi; | / | |
| Aree territoriali di operatività; | A.1 | |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) ⁴ | A.3 | |
| Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; | A.4 | |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; | A.4 | |

⁴ L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come la guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generali» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

| Sezione | # | Se mancante |
|--|------------|-------------|
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); | B | |
| Contesto di riferimento | C.3 | |
| 3) Struttura, governo e amministrazione: | | |
| Consistenza e composizione della base sociale /associativa; | B.1 | |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); | A.3 A.5 | |
| Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; | B.1 | |
| Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento ⁵ | B | |
| 4) Persone che operano per l'ente: | | |
| Tipologie, consistenza e composizione ⁶ del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti ⁷ | B.2 | |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate | B.2 | |
| Contratto di lavoro applicato ai dipendenti | B.2 | |
| Natura delle attività svolte dai volontari | B.3 | |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: ⁸ | B.2 B.3 | |
| <i>Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché' agli associati</i> | B.2 | |
| <i>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente</i> | B.2 | |
| In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; | / | |
| 5) Obiettivi e attività: | | |

⁵ In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

⁶ La composizione terra' conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età, per titolo di studio ecc.).

⁷ Specificare ad es. l'utilizzo di personale religioso, persone distaccate da imprese o enti, operatori volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti ecc.

⁸ Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

| Sezione | # | Se mancante |
|---|------------|--------------------|
| Informazioni qualitative e quantitative su: | | |
| <i>le azioni realizzate⁹ nelle diverse aree di attività,</i> | C.2 | |
| <i>i beneficiari diretti e indiretti,</i> | B.5 | |
| <i>gli output risultanti dalle attività poste in essere</i> | B.5 | |
| <i>per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.</i> | B.5 C.6 | |
| Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni. | C.5 | |
| 6) Situazione economico-finanziaria: | | |
| Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati | C.5 | |
| Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi | B.6 | |
| Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse | / | |
| Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. | C.5 | |
| 7) Altre informazioni: | | |
| Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale | C.5 | |
| Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte | / | |
| Politiche e modalità di gestione di tali impatti | / | |
| Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi | / | |
| Nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento | / | |
| Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. | B | |
| Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni. | B.1 | |

SEZIONE A: identità aziendale

⁹ Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.

Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

Identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo. Per quanto concerne l'identificazione delle modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi, si è optato per l'allegazione dello Statuto della Cooperativa.

È stata aggiunta la sezione "Agevolazioni fiscali e contributive" al fine di rendere più esplicite le facilitazioni, concesse dalla normativa, di cui la Cooperativa usufruisce.

SEZIONE B: I portatori di interesse

Viene qui inoltre definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (*stakeholder*) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di inerenza alla mission sociale.

Sono fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni della Cooperativa in altri Enti ed in reti istituzionali (Network).

In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione. In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori ed altri organi dell'ente.

Trovano qui collocazione le informazioni in merito alla tipologia di beneficiari dei quali la Cooperativa si occupa, evidenziando le modalità attraverso le quali l'Ente seleziona l'accesso di tali soggetti ai servizi offerti.

Sono inoltre fornite informazioni di dettaglio circa il prestito da soci come modalità di reperimento di fonti finanziarie da parte della Cooperativa.

Nella sezione B2 - Dipendenti ed amministratori, sono dettagliate in modo più chiaro le informazioni relative alla composizione dell'organico della Cooperativa, specificando le ripartizioni

- delle varie tipologie contrattuali,
- per appartenenza [soci/non soci]
- relative agli inserimenti lavorativi
- per genere

anche sotto forma di Unità Lavorative Annue¹⁰ [ULA], come definite dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Viene inoltre evidenziata la forbice delle retribuzioni attraverso il rapporto fra retribuzione massima e retribuzione minima, parametrata al costo orario su base annua.

SEZIONE C: Obiettivi, finalità e attività

¹⁰ Modalità di calcolo delle ULA: Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. Il valore riportato costituisce una stima attendibile, in quanto rilevato sulle ore di lavoro effettivamente svolte.

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2020), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi.

La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo una analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività della Cooperativa.

Si fornisce una valutazione, curata dagli amministratori, circa i rischi di tipo economico-finanziario e legale cui la cooperativa è potenzialmente esposta, dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

SEZIONE D: Esame della situazione economico/finanziaria

La Sezione riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto ed una analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa.

Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input).

Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione. Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle cooperative sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione della cooperativa, (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni. Nella rappresentazione di costi e ricavi trovano collocazione anche i valori di donazioni in natura ricevute dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio. Detti valori sono contabilizzati solo quando siano rappresentabili come beni o servizi di valore certo, perché desumibile da prezzi di listino o valori di mercato, o ancora perché sostenuti da terze parti, come nel caso dell'esonero contributivo o del valore di borse lavoro impiegate nell'azienda ma sostenute da enti pubblici. Il valore della donazione viene pareggiato dalla rappresentazione del costo pari all'acquisto del bene/servizio o alla distribuzione di ricchezza a beneficiari terzi.

Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori della cooperativa. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali.

La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità della cooperativa di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della sua attività caratteristica.

Il valore aggiunto globale lordo assomma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità della cooperativa di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.

Essendo Urbana una Cooperativa Sociale di tipo b, trovano collocazione nel prospetto di distribuzione della ricchezza anche gli oneri contributivi, che costituiscono un costo opportunità non rilevato contabilmente. Detto prelievo viene considerato, nel riparto della ricchezza distribuita, erogato agli stessi soggetti svantaggiati che ne usufruiscono tramite l'attività lavorativa.

La ricchezza viene distribuita:

- ➔ ai lavoratori dipendenti, ai soci lavoratori, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ➔ ai soci sotto forma di interessi sul prestito sociale, oneri assicurativi per i soci volontari, e di costi per l'erogazione di servizi agli stessi soci;
- ➔ ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- ➔ alla comunità territoriale di riferimento ed al nonprofit (erogazioni liberali, contributi associativi, versamento al fondo mutualistico e acquisti di beni e servizi da fornitori Enti del Terzo Settore appartenenti alla rete territoriale di riferimento);
- ➔ all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse etc

La ricchezza trattenuta dalla cooperativa rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli interlocutori della cooperativa può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso la cooperativa per il perseguimento del suo scopo sociale.

I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.

Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:

1. rapporti di efficienza economica
2. rapporti di efficienza tecnica
3. rapporti di composizione delle remunerazioni

1. RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

Questa categoria di indici esprime l'attitudine della cooperativa a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

1) Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione

Tale rapporto misura l'efficienza della cooperativa: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno della cooperativa dai fattori produttivi e distribuibile agli interlocutori;

2) (Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti)/Capitale investito

E' un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibile agli interlocutori.

3) *(Contributi pubblici non ricavi+ Beneficenza)/Ricchezza distribuita*

RAPPORTI DI DIPENDENZA DALL'ESTERNO: Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza della cooperativa dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che la cooperativa, dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

2. RAPPORTI DI EFFICIENZA TECNICA

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: *quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato*

4) *Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano in cooperativa*

Si tratta di un indicatore di produttività riferito a valori (e non ad unità fisiche), in quanto informa circa l'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione, e quindi, indirettamente, ricchezza distribuibile. In linea di massima tale indicatore non dovrebbe mai scendere al di sotto dell'unità.

3. RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

I rapporti di composizione delle remunerazioni evidenziano come la cooperativa distribuisce la ricchezza tra i suoi diversi interlocutori. La quantità di ricchezza distribuita ad una singola categoria di interlocutori viene messa a confronto con il totale della ricchezza distribuita:

(Valore della ricchezza distribuita ai lavoratori/Valore totale della ricchezza distribuita) X 100

Modalità di pubblicazione e diffusione del documento

Il presente documento viene presentato ai Soci per l'approvazione assembleare unitamente al Bilancio d'esercizio e depositato presso il Registro Imprese.

Viene inoltre diffuso fra tutti i lavoratori della Cooperativa e pubblicato sul sito web www.rimaflow.it oltre che sulle pagine social della Cooperativa, al fine di renderlo accessibile ai portatori di interesse attuali e potenziali.

Prospettive di miglioramento del documento

Il presente documento si propone di uniformare l'approccio sviluppato dalla Cooperativa a tale strumento con le raccomandazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le Imprese Sociali.

È redatto in applicazione delle Linee Guida emanate successivamente alla costituzione dell'ente e per le quali non sono ancora disponibili prassi consolidate. Le prospettive di miglioramento sono pertanto costituite:

- Dal consolidamento della prassi di redazione del Bilancio Sociale sia interna all'azienda che in generale nel Terzo Settore;
- Dalla rilevazione dei dati conseguenti all'avvio delle Attività di Interesse Generale;
- Dal confronto con gli interlocutori sociali sul contenuto qui presentato.